

(Continued on opposite page)

Dianzani: «Se tutti frequentassero, sarebbe il caos»

APPELLO AL COMUNE IN TROPPE FACOLTÀ MANCANO LE AULE

Il 21 dicembre scorso l'Università di Torino ha superato la soglia dei 50 mila iscritti, un buon numero dei quali «concentrato» nel «polo» delle facoltà umanistiche: Palazzo Nuovo. «Dove», ricorda il rettore Mario Umberto Dianzani — ogni studente ha a disposizione meno di un metro quadrato. Se tutti frequentassero, com'è nel loro diritto, sarebbe il caos. Ma già così van'ora le cose. Il disagio è sensibile, specialmente per quanti, fra una lezione e l'altra, dovrebbero potersi appoggiare ai servizi per il diritto allo studio, previsti dalla legge, e che non esistono se non, e solo in parte, per le facoltà scientifiche.

Questi servizi — soprattutto locali per lo studio — dovrebbero essere forniti dal Comune e al Comune, alla vigilia dell'inaugurazione dell'anno accademico, lunedì prossimo al Teatro Regio, il rettore dell'Università rivolge un appello che ha i toni di una critica: «Se potessimo costruire, nel piazzale Aldo Moro, raddoppiaremo lo spazio per gli studenti. Arriveremo ad uno standard ancora largamente insufficiente, ma potremmo per lo meno realizzare certi servizi nella logica del decentramento delle aule e dei servizi. Il Comune deve darci una risposta. E' nel nostro diritto sapere quale morte eventualmente si attende».

Il prof. Dianzani rammenta che per le «matricole» di giurisprudenza già da anni si rimedia con la soluzione «tampon» del cinema Faro come mega-aula. E allo stesso provvedimento si è ricorso in autunno per far fronte in altra zona al problema didattico di Economia e Commercio. Con le sue idee l'ateneo riesce a sostenere gli interventi di una certa entità, ma non i grandi progetti.

Per il «decongestionamento» di Palazzo Nuovo, impone anche dalle norme di sicurezza, il Consiglio d'amministrazione dell'Università



Piazzale Aldo Moro: uno spazio che le gole all'Università

ha disposto nel corso degli ultimi due anni un piano d'emergenza, tradottosi nell'acquisto e nell'affitto di numerosi immobili, l'ultimo dei quali è stato appena concluso con la cessione da parte dell'Italgas del 2 mila metri quadrati di una sua palazzina in via Sant'Otavio 11. Verranno messi a disposizione di

Un intervento radicale può essere effettuato solo con la realizzazione del progetto nell'area del piazzale Aldo Moro, per cui da troppo tempo, ormai, il Comune tergiversa. A quanto pare non sa decidere.

«Incombe», il nuovo piano regolatore e in quella prospettiva il Comune ha offerto a Università e Politecnico 60 mila metri quadri del Lingotto. Il Politecnico non è interessato, l'Università sì, ma a certe condizioni: troppi sono i cantieri aperti e la ristrai-

turazione di tutte le sedi, attuali e future, comporterà una spesa di 450-500 miliardi. Pesano i ritardi causati dalla burocrazia e dalla scarsità dei fondi per l'edilizia.

Preoccupante è in particolare la situazione del nuovo complesso, all'interno della monumentale struttura dei «Poveri Vecchi», di corso Unione Sovietica; disposto finalmente il finanziamento pubblico dell'ultimo lotto dei lavori, c'è ora il rischio concreto che altri l'approvazione del Cipe per quello stanziamento, di quasi 17 miliardi, non verrà in tempo con il degrado inevitabile del «ghetto», al rinvio ancora l'intollerabile, ormai, condizione d'emergenza della facoltà di Economia e Commercio. Per lunedì Dianzani spera di portare a Torino il ministro competente, Ennio Colombo, «perché si renda conto».

Alberto Gallo

La stessa équipe delle Svalbard DALLA MOLE IN GOMMONE NEL MARE ARTICO

I corsisti torinesi dell'associazione Grande Nord sono di nuovo sul sentiero di guerra. Il «club», fondato a Torino nell'81, è composto da medici, biologi, alpinisti, subacquei, con lo scopo di approfondire la conoscenza della regione polare e circumpolare. Dopo le tre spedizioni (1983 all'84) alle isole Svalbard in pieno artico, la prossima estate passeranno di nuovo l'80° parallelo, ma questa volta nelle terre artiche canadesi, nell'arcipelago della Regina Elisabetta, con la spedizione «Terra di Ellesmere 88».

La pattuglia sarà ancora composta da Franco Giardini, 40 anni, biologo, capo spedizione; Enzo Gay, 38 anni, biologo; Paolo Boelo, 35 anni, medico; Walter Forno, 41 anni, alpinista; Paolo Milanese, 36 anni, istruttore sub. Più Alberto Marenga, di Roma, 52 anni, dell'Istituto Geografico Polare e direttore del periodico «Polar News».

Tra gli obiettivi del viaggio l'analisi dell'ambiente, nel quadro di una ricerca su scala mondiale di agenti inquinanti nelle regioni estreme del mondo. La spedizione si muoverà con tre gommoni lungo le coste dell'isola di Ellesmere, grande un paio di volte l'Italia. Durante la navigazione tutti saranno equipaggiati con speciali indumenti fatti a sopravvivere in mare in caso d'emergenza.

Il Montreal il gruppo percorrerà l'itinerario (più di tremila chilometri, in aereo, fino a Resolute Bay, dove esiste una grande base militare), per raggiungere infine Grise Fjord, il villaggio eschimese più a settentrione del Canada, che conta solo 89 abitanti.

Di qui partirà il raid in gommone verso il Nord. Il tentativo sarà di raggiungere, anche navigando in mare aperto, l'isola di Axel Heiberg, attraverso lo stretto di Heil Dale (Porta dell'Inferno), cosiddetto per i pericoli rappresentati dai ghiacci in perenne rotta di collisione, a causa di due forti correnti

marine che si scontrano tra loro d'estate.

La rotta è considerata particolarmente difficile specialmente per i gommoni leggeri e vulnerabili come i gommoni, appunto a causa delle migliaia di iceberg vaganti. Per questo, tra l'altro, la prua dei natanti verrà rinforzata. Sono previsti anche itinerari a terra, a piedi, in una zona popolata da orsi bianchi, volpi artiche, foche degli anelli, trichechi, civette delle nevi, buoi muschiati e caribou, lemmingi e, in alcune zone, balene e belughe, piccole balene bianche lunghe da quattro a sei metri. Il percorso in gommone (della Nuova Jolly di Cologno Monzese, con motor Mercury) sarà di circa 500 chilometri; rifornimenti di viveri e carburante saranno depositati in precedenza da un elicottero, in punti prestabiliti della zona.

I momenti più delicati

ratino quelli delle immersioni nelle acque gelide del mare artico, usando mute e attrezzature di serie. Tra i compiti del sub, oltre alla documentazione fotografica di fondo, quella di «mappare» una popolazione costiera di molluschi, bivalvi e non, per incarico della facoltà di biologia dell'Università di Torino. La ricerca sarà poi confrontata con altri dati raccolti in zone più a Sud del continente americano, per valutare la variabilità genetica delle specie osservate. Saranno anche raccolti campioni di alghe, muschi, licheni, uova, escrementi, piume, per continuare il lavoro di ecotossicologia ambientale, già iniziato nell'arcipelago delle Svalbard, per conto dell'Università di Siena e dell'Istituto Negri di Milano.

I reperti verranno analizzati al ritorno, per rilevare

eventuali tracce di pesticidi, diuretici e altri agenti chimici inquinanti, ormai sparsi dappertutto nel pianeta, anche in zone apparentemente vergini e pulite. Oltre la parte scientifica, il viaggio sarà anche un'occasione per un ampio reportage fotografico su un ambiente poco conosciuto. Ricordiamo che alle precedenti spedizioni sono seguiti due libri e una trentina di servizi sulle principali riviste nazionali.

«Ellesmere 88», è patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Torino, e da una filia serie di sponsor torinesi e no: tra questi la Toro Assicurazioni, Invicta, Cinescopi, Martini, Italcargo (trasporti), Martini & Rossi, Tardivello (laboratorio fotografico), Euphorbia (pellicole), Persol, Barazzoni (pentole a pressione), Ponti Alimentari, Tonno Nostro e Span (cinture speciali).

Renato Scagliola

Il mezzo era fermo per un guasto AUTO CONTRO CAMION MUORE PENSIONATO

Stava rientrando a bordo di una Prisma diesel. Non ha visto il triangolo rosso che segnalava l'autotreno.



Valentino Pierbattisti

Un tragico incidente stradale ha troncato la vita di Valentino Pierbattisti, 57 anni, residente a Torino in viale XXV Aprile 51.

Erano circa le 22 quando, a bordo della sua auto, una Lancia Prisma diesel, diretta da Rivalta a Orbassano, giunto all'altezza dell'ospedale di Luigi, si è schiantato contro un camion, fermo sulla destra per un guasto meccanico.

Il mezzo appartenente a Sergio Onalagnotti, 58 anni, residente a Torino in via Ciamarella 19 era segnalato sulla carreggiata dal necessario triangolo rosso. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale. I soccorsi sono scattati subito, ma purtroppo per estrarre dalla lancia Valentino Pierbattisti sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. E' stata del tutto inutile anche la corsa dell'ambulanza verso il pronto soccorso: l'uomo è morto durante il tragico impatto con l'ospedale.

Ieri al Lingotto il convegno della Provincia ENTI PUBBLICI & MANAGER Oggi si conclude seminario sulla scuola

«Soltanto con funzionari preparati ed efficienti sarà possibile distinguere il ruolo del politico da quello del tecnico. E' un equivoco la figura ipotizzata del politico-manager; un simile profilo finirebbe per aggravare il male che si vuole curare, non gestire». Così ha definito la questione Nicoletta Casaraghi, presidente della Provincia, ieri al convegno del Lingotto su «Specializzarsi per l'impegno pubblico». Argomento di fondamentale importanza per un corretto funzionamento della burocrazia. «Dal punto di vista politico e morale — ha anche detto la Casaraghi — e del rispetto delle regole democratiche, l'inefficienza della pubblica amministrazione rischia di produrre effetti non meno gravi di comportamenti perseguibili penalmente».

Tra i rimedi proposti, l'introduzione, già nelle scuole secondarie, di materie come «contabilità dello Stato e diritto amministrativo», procedure di selezione e valutazione simili all'impresa privata. Giuliana Costantini Marchionni, della Scuola superiore di pubblica amministrazione, ha detto che già il sono novità per la dirigenza dello Stato: «I nostri corsi prevedono tra l'altro una valutazione delle motivazioni che spingono a concorrere all'impiego pubblico. Gli strumenti di formazione hanno una carica fortemente innovativa, con gruppi di studio, informatica, produttività e impiego di software». Novità anche dall'Euro-

pa: Mario Greco, funzionario della Cee, ha spiegato che ormai in campo internazionale non si sono più grosse differenze fra la formazione del management privato e pubblico. «In più», ha aggiunto, «ormai accettare che la mobilità non deve essere solo fisica, quanto la possibilità di cambiare mansioni».

Michele Dau, amministratore delegato della Spa, ha sottolineato l'andamento lento e contrastato dell'informazione negli enti locali, «poiché manca una "vocazione" di capacità che non sempre esistono». Gianfranco Morgando, assessore provinciale all'Istruzione, ha invece annunciato il prossimo avvio, in Piemonte, di una scuola regionale di pubblica amministrazione.

Sempre nell'ambito del convegno «La scuola per il lavoro», si conclude oggi il seminario su «Il dirigente scolastico tra mondo della scuola e mondo del lavoro», riservato ai capi d'istituto del Nord Italia. Interventi di Valeria Valentini, presidente dell'Associazione dirigenti scolastici della provincia di Torino, e Vinicio Lucini, il provvidore Luigi De Rosa, il presidente dell'Irpea piemontese Novarino Piana, Angelo Rossi, dirigente industriale. Oggi dibattito e relazione di Paolo Monari, consulente di direzione aziendale, su «La funzione dirigenziale: gestione e verifica del processo e del prodotto formativo». Alle 17,30 conclusioni dell'on. Brocca.

R. Sc.

Dopo il grande successo dell'anno scorso, la «Centrale» lancia una campagna in cintura

TORINESI BEVITORI, MA DI LATTE

Speranze genuine e idee piene di salute alla Centrale di Torino, dove dopo la grande campagna promozionale dell'anno scorso su «Latte, dieta, salute», (diesel serate di dibattito al Centro Incontri della Cassa di Risparmio con esperti di fama) in abbinamento a un opuscolo sul tema in tre diverse edizioni consecutive diffuse capillarmente nelle zone dei vari quartieri, si conta adesso di riprendere l'iniziativa coinvolgendo anche i vari Comuni della cintura.

Anticipa il funzionario Piero Panicali: «Ritorniamo verso marzo, con nuovi approfondimenti dell'argomento affidati agli stessi esperti che ci hanno aiutato nel ciclo passato. Anche il giornale diffuso tra le famiglie, inoltre, verrà nuovamente rilanciato con inedite tematiche e messo a disposizione di quanti ne abbiano interesse».

Ma come si spiega questa improvvisa passione dei torinesi per yogurt e latte appena munto, diffusa al punto da aver costretto in piedi filo rappresentanze di pubbli-



Conferenza sul latte per i ragazzi delle scuole

co durante le frequentazioni alla Centrale dell'anno passato? «Effettivamente stiamo cercando una sede più capiente in modo da poter accogliere adeguatamente tutti, mentre ci sembra chiaro che questa risposta possa legata al grande interesse oggi dedicato a tutto ciò che attiene alla dieta ed alla salute. Sia in questi argomenti fondamentali il successo di una pubblicazione in cui la parole scorge gradualmente il ruolo fondamentale del latte e dei

suoi derivati. In prima linea (e non stupisce soprattutto tenendo presente che ad ogni incontro ha partecipato una squadra sportiva) i giovani e, sul lato opposto, gli anziani. Forse perché per tanti pensionati il cappuccino quotidiano risulta, per snobismo o per forza provvidenziale, risorsa alimentare di ogni giorno? «Effettivamente ci siamo accorti con stupore che tra la gente occorre alle nostre riunioni c'erano alcuni che, probabi-

mente attirati dall'immagine gratuita dei prodotti della Centrale, non fanno praticamente nessuna spesa. Ma probabilmente non tanta per questioni economiche quanto piuttosto perché, ad una certa età, ogni occasione di intrattenimento risulta preziosa».

E meglio ancora se è in grado non solo di regolare ma di insegnare qualcosa di buono, come abbiamo verificato ad esempio nel caso di tante donne sulla mezza età, interessatissime ai pericoli dell'osteoporosi, ad ai rimedi, che con una dieta ricca di latte può essere contrastata.

Scoperte nuove per un alimento che ha sapore di tradizione e di infanzia. «Tra le altre scoperte, abbiamo verificato che, anziché accontentarsi di subire passivamente la lezione di grammatica, i consumatori chiedono soprattutto informazioni concrete. E intanto, l'obiettivo di fondo rimane quello già collaudato. «Un discorso di nuova genuinità e di equilibrato rapporto con gli stili e con il mondo implica necessariamente una logica corroborata

di esempi palpabili. Di qui il particolare successo delle 200 mila borse ecologiche, realizzate in carta capace di resistere sino ad una settantina di chili e usabili per lunghi periodi di tempo, che abbiamo distribuito a Torino e provincia tramite i lattai in occasione del Natale».

«Offriamo così — conclude — una specie di surrogato di buona salute e, insieme, di buona ecologia che, su richiesta dei lattai coinvolti nell'operazione, la Centrale è pronta a ripetere nel prossimo futuro tramite uno stock analogo di altre centomila borse assolutamente non inquinanti».

Ma i tempi incalzano, la concorrenza preme e anche il buon latte dei tempi antichi garbatamente si addega. «Restiamo la sola centrale italiana ad utilizzare preferibilmente bottiglie di vetro quale contenitore. E siamo i primi ad aver lanciato, nell'ultimo periodo, lo yogurt alla Quercia che si sta ora affermando sulla stessa linea di altre varietà, alla noce di cocco, al gusto di pesca e marmellata e al pompelmo rosa».

Oltre 800.000 copie vendute
in Inghilterra e in USA

RCS

Fynn
SIGNOR DIO,
QUESTA
È ANNA

Un capolavoro
della letteratura
per famiglie.
Una bimba
(quattro anni) parla
della vita, della natura,
della scienza
e di Nostro Signore.

Un libro che comprano
i genitori e che,
irresistibilmente,
leggono i figli.

RIZZOLI

Le Ginestre
RESTAURANTE

... ACCOMPAGNATI DAL SUONO
DEL PIANOFORTE ...

Tel. 803.438 - Via Valpurga 15 (Prov. Torino) - TORINO

PESCE SU INVITAZIONE

BIANCO
FRETTA

Dal 7 gennaio al 3 febbraio
SCONTI
dal 10% al 40%

TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

la settimana in Borsa

6 STAMPA SERA
Sabato
16 Gennaio 1988

Lunedì 11: (-2,40) **DEFFO** scivolone della Borsa. Il mercato, come previsto, ha accolto i riflessi negativi della sensibile flessione di Wall Street, avvenuta venerdì scorso. Inoltre l'avvicinarsi delle scadenze tecniche di fine ciclo ha ulteriormente alimentato la corrente del realismo, facendo arretrare sensibilmente tutte le quotazioni. Scambi in lieve aumento, con valore titoli sul 100 miliardi. Indice Comit: 488,24.

Martedì 12: (+0,11) seduta di sostanziale equilibrio. Dopo un inizio fiacco il mercato si è un po' animato, registrando in chiusura una lieve ripresa. Il clima di attesa non ha giovato agli scambi, sempre modesti. Valore dei titoli inferiore a 88 miliardi. Indice Comit: 488,35.

Mercoledì 13: (-0,55) mercato in regresso. La seduta di ieri ha affrontato la tendenza tecnica della risposta premi, conclusa con la netta prevalenza degli abbandoni. Ha prevalso quindi l'offerta, che ha fatto arretrare quasi tutte

CINQUE GIORNI DI GRIDA

UN NUOVO SCIVOLONE GENNAIO CHIUDE IN PERDITA

Le quotazioni. Quantità trattate stabili ai livelli minimi, con controvalore titoli intorno a 77 miliardi. Indice Comit: 484,33.

Giovedì 14: (-0,56) seduta di ulteriore ripiegamento. Il mercato continua, seppur lentamente, a scivolare verso il basso. La domanda latita, e l'offerta viene assorbita con difficoltà. Scambi sul livello della seduta precedente; valore titoli sugli 89 miliardi. Indice Comit: 481,50.



Venerdì 15: (-0,28) continua la flessione del mercato. Anche la giornata del riporto non si è sottratta alla legge del momento, ed ha evidenziato diffuso scontento su tutto il listino, con ulteriore penalizzazione delle quotazioni. Scambi in leggero aumento, mentre il valore dei titoli è rimasto al di sotto dei 100 miliardi.

L'ottava, con l'indice Comit a quota 480,10, si chiude con una variazione negativa del

4,04%. Con la giornata di venerdì è terminato il primo ciclo borsistico dell'anno. Infatti, come tutti sanno, il mese borsistico non coincide perfettamente col mese solare, ma lo anticipa di due settimane. L'esordio non è stato dei più felici: nelle diecimila sedute borsistiche l'indice ha segnato una flessione del 2,0%. Visto singolarmente non è un dato molto preoccupante, ma se lo si computa assieme al dato di ottobre (crollo delle Borse) ed all'ulteriore arretramento di novembre, si ottiene una variazione negativa trimestrale del 31,8%, che da sola copre quasi per intero la disastrosa perdita dell'anno passato. Né consola il fatto che questa situazione sia comune a quasi tutte le Borse estere. Loro provengono da pingui successi, ma soprattutto hanno ben altra classe politica.

A cura di
Elio Biancato

TITOLI TORO

Eurogest r.n.c.	+14,3
Eurogest risp.	+9,1
Ridondi	+8,8
Eurogest ord.	+8,6
Cantieri Metal. Ital.	+8,0
Industrie Secco	+7,2
Benetton Warr.	+7,1
Alivar	+6,7
Vianini Lavori	+5,2

TITOLI ORSO

Stet Warrant Sip	-22,4
Acqua Marcia 1-4-88	-21,2
Gemina risp.	-19,0
Gemina ord.	-18,4
Saipem risp. Warr.	-16,7
Elitona	-15,2
Kernel	-12,5
Sifa ord.	-11,4
Stet Warrant	-11,4

Il titolo di Foro Bonaparte torna alla ribalta SU LA MONTEDISON

Nelle cronache della settimana il posto d'onore tocca indubbiamente alla Montedison. In una settimana caratterizzata da flessioni pressoché continue e generalizzate, il titolo di Foro Bonaparte è andato controcorrente a conferma di un ritrovato interesse presso gli operatori ed i risparmiatori. In sette giorni la sua quotazione ha registrato una variazione positiva del 4,0%, mentre in sole nove sedute è passato dal valore minimo di 1201, segnato il 4 gennaio, a quota 1320 (quasi +10%).

Tale recupero, percentualmente non eccezionale, è in realtà molto più appariscente ed eclatante, in quanto realizzato in un periodo borsistico particolarmente negativo, dove debolezza ed attesa sono state le note dominanti. Nelle passate settimane il colosso chimico era stato più volte nell'occhio del ciclone. A metà ottobre l'assemblea degli azionisti, chiamata dal presidente Schimberni a deliberare un aumento di capitale di mille miliardi destinato a dare un po' di ossigeno alla pesante situazione debitoria del gruppo, aveva sorprendentemente cancellato l'operazione, accogliendo la tesi dell'azionista di maggioranza, che con quell'aumento avrebbe visto ridursi sensibilmente la sua quota maggioritaria, in opposizione alla linea schimberniana favorevole alla creazione di una «public company». Da quel momento il tracollo di ferro tra azionisti di maggioranza e presidente si fece manifesto, e la Montedison innanzi in Borsa una serie di prestazioni tutte negative, ulteriormente acuite dalle difficoltà del dopo crollo. Successivamente, all'inizio di dicembre, la battaglia per la presidenza si concluse con l'estromissione di Schimberni e l'ufficializzazione di Gardini al vertice del gruppo.

Ora il titolo è tornato a far gola. Quali i motivi di tanto interesse? Per adesso solo ipotesi. Le prossime settimane chiariranno l'arcano.

TITOLI	1987	1987	1987	1987	1987
	1987	1987	1987	1987	1987
ALIMENTARI					
Alivar	6590	6590	+440	+6,7	11200
Bonifazi Ferr.	26401	26401	840	+2,9	26400
Bulloni	5205	5400	-165	-3,0	4320
Bulloni r. n.c.	2250	2440	-99	-4,0	3240
Eridania	3090	3145	-55	-1,7	2000
Eridania r. n.c.	2180	2199	-16	-0,7	2048
Perugina	3500	3551	+51	+1,3	3360
Perugina r. n.c.	1500	1455	+45	+3,1	2360
Zigzag	4000	4010	-10	-0,2	3660
ASSICURATIVI					
Allianze Ass.	44400	44400	-2400	-4,7	44000
Allianze r.	47300	50500	-3200	-6,3	47300
Assitalia	19451	20280	-829	-4,1	25100
Aurora	2211	2225	-14	-0,6	2000
C. Lufthansa	12910	13300	-290	-2,2	16300
C. Lufthansa r. n.c.	5050	5270	-220	-4,2	7700
Generali	96300	95350	3050	+3,4	117570
Itala Assicurazioni	14210	15200	-970	-6,3	26190
LA Bellini	11400	93200	-3900	-3,0	151300
La Fondiaria	58890	61000	-2010	-3,3	99500
La Previdente	23610	23700	-1900	-7,6	41900
Lloyd Adriatico	18000	18000	-1050	-5,8	29250
Lloyd Adriatico r.	18000	18000	-800	-4,5	15800
Milano Ass.	23750	24000	-1050	-4,3	39600
Milano r. n.c.	12650	12770	-120	-0,9	12470
Ras	36950	41195	-1285	-3,1	35354
Ras r. n.c.	17070	18470	-1400	-7,6	33737
Sai	19400	19395	-745	-4,5	31381
Sai r.	18000	19250	-850	-7,0	19247
Toro	19070	20030	-960	-4,8	35480
Torop.	13950	14430	-480	-3,3	13000
Toro r.	9311	9990	-680	-6,7	21000
Unione Sub. Ass.	28300	28300	-1150	-4,0	36000
Unipol p.	17851	19330	-1479	-7,7	27088
BANCARI					
B. Agr. Milano	8890	9500	-610	-5,4	13200
Banca Catt. Veneto	3280	3440	-160	-4,4	8900
Banca C. Ven. r. n.c.	2810	2859	-49	-1,7	3800
Banca Comm. Ital.	2225	2351	-126	-5,4	4332
Banca C. Ital. r. n.c.	2381	2394	-134	-5,6	3304
Maniardi	1000	1011	-11	-1,1	2240
B. Mercantile	9300	9491	-189	-2,1	12850
Banca Toscana	4180	4370	-310	-4,6	8000
B. Chivari	2620	2710	-90	-3,3	5050
Banco Lariano	2895	2950	-55	-1,9	4820
Banco Napoli r.	17000	18300	-400	-2,2	20280
Banco Roma	7200	7450	-250	-3,4	14850
B. Sardegna r.	10070	10000	+70	+0,7	12903
Bna	6700	6405	+295	+4,3	6320
Bna p.	2051	2199	-148	-6,7	3328
Bna r. n.c.	1951	2040	-89	-4,4	3169
Cni r. n.c.	14870	15740	-770	-4,9	23646
Credito Comm.	3760	3830	-230	-6,0	8000
Cr. Fondiario	3420	3530	-110	-3,1	8530
Credito Italiano	1350	1440	-90	-6,3	2715
Credito Ital. r. n.c.	1401	1480	-79	-5,4	2875
Cred. Varesina	3520	3540	-20	-0,6	4010
Cr. Varesina r. n.c.	2285	2348	-63	-2,7	3000
Interbanca	15950	16950	-810	-4,7	31850
Interbanca p.	9611	10100	-289	-3,0	22830
Mediobanca	196200	202875	-7775	-3,8	284000
Ilva	2205	2411	-206	-8,5	3944
Ilva r. n.c.	1235	1250	-15	-1,2	2830
CANTIERI - EDITORIALI					
Blinda	2340	2500	-160	-6,4	3800
Borgo	10230	10650	-420	-3,9	14400
Borgo p.	6180	6700	-520	-8,2	11150
Borgo r.	10255	10500	-245	-2,4	14320
Ed. Espresso	58500	60000	-1500	-2,5	67000
Fabbri p.	1900	1850	+50	+2,6	2300
Montedison	17310	17720	-410	-2,3	21900
Montedison r.	10180	10575	-395	-3,7	13490
Montedison p. n.c.	8800	7100	-210	-2,0	13377
Poligrafici Ed.	5790	5815	-25	-0,4	8320
CEMENTI - CERAMICHE					
Csp	2795	2885	-91	-3,2	3300
C. Augusta	4430	4440	-10	-0,2	5271
C. Merone	3445	3495	-50	-1,4	4885
C. Sardegna	8050	8105	-55	-0,8	8830
C. Siciliana	8020	8250	-230	-2,8	12900
Cementir	2548	2673	-127	-4,7	4355
Italcementi	102000	102500	+500	+0,4	120700
Italcementi r. n.c.	42300	42500	-200	-0,5	85750
Unicem	10600	10870	-270	-2,4	26550
Unicem r. n.c.	10300	10500	-200	-1,9	14880
CHIMICI - OGMIA					
Boero	4890	4910	+20	+0,4	7094
Caffaro	640	655	-15	-2,3	1390
Caffaro r.	650	663	-13	-2,0	1395
F.M.C.	1950	2100	-150	-7,1	3340
Fiducia Vet.	8290	8300	-10	-0,1	10171
Italgas	1890	2051	-161	-8,2	2732
Manuli Cav.	3295	3300	-5	-0,2	3770
Manuli Cav. r. n.c.	1850	1900	-50	-2,6	2290
Mira Lanza	35010	35000	+10	+0,0	41900
Montedison	1320	1360	-40	-2,9	2045
Montedison r.	705	720	-15	-2,1	1603
Montedison p.	1060	1025	+35	+3,3	1641
Montedison r.	1110	1145	-35	-3,1	1648
Montedison p.	1301	1430	-129	-9,4	2173
Pirelli	1017	1000	+17	+1,7	2360
Pirelli r. n.c.	650	649	+1	+0,2	1470
Pirelli SpA	2730	2977	-107	-3,8	3790
Pirelli SpA r.	2935	2990	-55	-1,8	5720
Pirelli SpA r. n.c.	1700	1810	-110	-6,1	3360
Racordati	6470	7000	-530	-8,2	12280
Racordati r. n.c.	3370	3375	-5	-0,1	8208
Roi	1550	1587	-37	-2,3	2980

					1987-1988	
TITOLO	1987	1988	DIFF. ABS.	DIFF. %	1987	1988
Pol. r. n.c.	1420	1440	+20	+1,7	1800	1368
Saffa	6400	6545	+145	+2,2	8850	9368
Saffar	6250	6238	-12	-0,2	9790	8100
Saffa r. n.c.	1000	1010	+10	+1,0	6380	4300
Safeg	1650	1600	-50	-3,0	2630	1881
Safeg r. n.c.	1008	1109	+101	+10,0	1226	1000
Safeg r. n.c.	10010	10000	-10	-0,1	34000	19500
Safeg r. n.c.	22000	22000	0	0,0	29500	10000
Safeg Fibre	1712	1750	+38	+2,2	2849	1670
Safeg	2291	2445	+154	+6,8	4899	2821
Safeg r.	2183	2435	+252	+11,5	4890	2160
Safeg r. n.c.	1600	1700	+100	+6,2	2990	1470
Safeg r. n.c.	5050	5000	-50	-1,0	8350	4800
Safeg r. n.c.	6200	6350	+150	+2,4	14830	7400
Safeg r. n.c.	3119	3420	+301	+9,6	5990	3090
COMMERCIO						
La Rinascente	3250	3590	+340	+10,5	4270	2200
La Rinascente p.	3990	4350	+360	+9,0	4180	2280
La Rinascente r. n.c.	2448	2549	+101	+4,1	4280	1380
Silos Genova	620	668	+48	+7,7	1799	620
Silos r. n.c.	524	571	+47	+8,9	955	524
Silos 1-7-87	550	565	+15	+2,7	890	550
Silva	10120	10380	+260	+2,6	14800	9760
Silva r. n.c.	3650	3900	+250	+6,8	6950	3850
COMUNICAZ. - ELETTRONICI						
Alitalia	594	704	+110	+18,5	1160	664
Alitalia p.	477	507	+30	+6,3	943	477
Alitalia r. n.c.	3990	4038	+48	+1,2	5679	2690
Asitalia	8000	8550	+550	+6,9	9300	6430
Autostar To-Mi	10700	10800	+100	+0,9	14400	9600
Autostar p.	1342	1375	+33	+2,4	1629	1062
Autostar r. n.c.	11530	11800	+270	+2,3	20543	11530
Autostar r. n.c.	11530	11800	+270	+2,3	20543	10360
Bain	1205	1274	+69	+5,7	3807	1268
Bain r.	1438	1543	+105	+7,3	3880	1430
Bain r. n.c.	1911	1920	+9	+0,5	2993	1909
Bain r. n.c.	2000	2100	+100	+5,0	3840	1998
Bain r. n.c.	8800	8850	+50	+0,6	11600	7995
Bain r. n.c.	610	679	+69	+11,3	1190	590
Bain r. n.c.	1400	1519	+119	+8,5	1740	1161
FINANZIARI						
Acqua Marcia	440	480	+40	+9,1	440	440
Acqua Marcia 1-4-88	301	383	+82	+27,2	465	301
Acqua Marcia r. n.c.	268	290	+22	+8,2	677	268
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	311	327	+16	+5,1	265	311
Amag	6050	6000	-50	-0,8	13970	6050
Amag r.	22550	23350	+800	+3,5	720	225
Amag r. n.c.	19900	21000	+1100	+5,5	23340	19900
Amag r. n.c.	9260	10000	+740	+8,0	18460	9260
Amag r. n.c.	601	683	+82	+13,6	1200	601
Amag r. n.c.	2450	2600	+150	+6,1	3000	2710
Amag r. n.c.	1040	1073	+33	+3,2	3289	1040
Amag r. n.c.	3330	3500	+170	+5,1	7100	3330
Amag r. n.c.	1890	1900	+10	+0,5	4050	1890
Amag r. n.c.	3920	3950	+30	+0,8	4089	3920
Amag r. n.c.	1220	1225	+5	+0,4	3341	1220
Amag r. n.c.	2280	2340	+60	+2,6	4800	2280
Amag r. n.c.	2821	2875	+54	+1,9	3298	2821
Amag r. n.c.	305	338	+33	+10,8	1805	305
Amag r. n.c.	382	350	-32	-8,4	4728	382
Amag r. n.c.	240	210	-30	-12,5	1637	240
Amag r. n.c.	6480	6600	+120	+1,8	12360	6480
Amag r. n.c.	2470	2490	+20	+0,8	8190	2470
Amag r. n.c.	18400	18400	0	0,0	20000	18400
Amag r. n.c.	1150	1200	+50	+4,3	3017	1150
Amag r. n.c.	2425	2502	+77	+3,1	4030	2425
Amag r. n.c.	605	606	+1	+0,2	883	605
Amag r. n.c.	8500	8500	-400	-4,7	12823	8500
Amag r. n.c.	1182	1256	+74	+6,3	3069	1182
Amag r. n.c.	6950	7400	+450	+6,5	13000	6950
Amag r. n.c.	2645	2685	+40	+1,5	2925	2645
Amag r. n.c.	32000	32000	-300	-0,9	46500	32000
Amag r. n.c.	1095	1095	0	0,0	1300	1095
Amag r. n.c.	650	675	+25	+3,8	930	650
Amag r. n.c.	6600	6700	+100	+1,5	8740	6600
Amag r. n.c.	2195	2230	+35	+1,6	3645	2195
Amag r. n.c.	1206	1261	+55	+4,6	3770	1206
Amag r. n.c.	1135	1161	+26	+2,3	2590	1135
Amag r. n.c.	100	102	+2	+2,0	180	100
Amag r. n.c.	95,25	95,50	+0,25	+0,3	120	95,25
Amag r. n.c.	5300	5450	+150	+2,8	6820	5300
Amag r. n.c.	2169	2345	+176	+8,1	4299	2169
Amag r. n.c.	18240	16550	-1690	-9,3	20440	17810
Amag r. n.c.	3110	3360	+250	+8,0	6070	3110
Amag r. n.c.	1730	1810	+80	+4,6	3486	1730
Amag r. n.c.	9781	10199	+418	+4,3	18199	9781
Amag r. n.c.	8425	8635	+210	+2,5	9640	8425
Amag r. n.c.	4170	4500	+330	+7,9	9250	4170
Amag r. n.c.	10300	10300	-360	-3,5	9860	10300
Amag r. n.c.	1415	1536	+121	+8,5	2529	1415
Amag r. n.c.	100800	107450	+6650	+6,6	143800	100800
Amag r. n.c.	43500	45900	+2400	+5,5	77800	43500
Amag r. n.c.	481	650	+169	+35,1	1008	481
Amag r. n.c.	2800	2815	+15	+0,5	4290	2800
Amag r. n.c.	3650	3705	+55	+1,5	4000	3650
Amag r. n.c.	1250	1289	+39	+3,1	1889	1250
Amag r. n.c.	4000	4600	+600	+15,0	7860	4000
Amag r. n.c.	2910	3010	+100	+3,4	8200	2910
Amag r. n.c.	1020	970	-50	-4,9	2629	1020
Amag r. n.c.	305	306	+1	+0,3	1200	305
Amag r. n.c.	3330	3530	+200	+6,0	6885	3330
Amag r. n.c.	6520	2150	-4370	-67,0	3280	6520
Amag r. n.c.	1800	1800	0	0,0	19000	18000
Amag r. n.c.	21500	21800	+300	+1,4	23800	21500
Amag r. n.c.	6000	6000	-100	-1,7	9790	6000
Amag r. n.c.	1088	1181	+93	+8,5	2281	1088
Amag r. n.c.	605	625	+20	+3,3	1574	605
Amag r. n.c.	2885	2900	+15	+0,5	7699	2885
Amag r. n.c.	1630	1700	+70	+4,3	3081	1630
Amag r. n.c.	952	982	+30	+3,1	1579	952
Amag r. n.c.	494	501	+7	+1,4	620	494

AVIS
RENT A CAR

La direttiva di Mannino contestata anche dalla Cgil TRASPORTI, RAFFICA DI SCIOPERI (E NON SOLO DEI COBAS)

ROMA — Raffica di scioperi nelle ferrovie dopo la direttiva del ministro dei Trasporti Mannino di congelare gli aumenti salariali ai «ribelli della rotella». Cobas, autonomi e confederati sono di nuovo sul piede di guerra: per chi viaggia in treno nuove difficoltà dal 22 gennaio al 1° febbraio.

I macchinisti Cobas saranno i primi ad incrociare le braccia, dalle 14 del 28 gennaio alla mezzanotte del 29 (e poi altre 48 ore a febbraio); poi sciopereranno i Cobas del personale viaggiante (da domenica 30 gennaio); il 31 gennaio si ferma il personale di macchina, il 22 e il 23 gennaio quello di stazione, aderenti alla Fim. I ferrovieri Cgil-Cisl-Uil si scatteranno dal lavoro dalle 21 del 31 gennaio alla stessa ora del 1° febbraio.

L'agitazione promossa dai sindacati confederali non è ufficialmente contro la delibera del ministro Mannino

che solo la Cgil è nettamente contraria alla direttiva anti-Cobas, ma si rifà a tre motivi fondamentali: che riguardano il modo con cui l'Azienda delle ferrovie affronta la ristrutturazione del servizio; la violazione da parte dell'Ente FS del contratto di lavoro, con provvedimenti che «attaccano le condizioni di vita e di lavoro dei ferrovieri»; il blocco di ogni effettivo decentramento organizzativo e dei poteri dell'Ente con il conseguente impedimento della «relativa contrattazione», la «trasformazione dell'azienda in una holding finanziaria che comporterà la rottura dell'unicità aziendale e contrattuale con negative implicazioni sul futuro lavoro e occupazione e la «marginalizzazione» della funzione sociale del trasporto ferroviario.

I più «un abbati» sono sempre loro, i Cobas, decisi a continuare nella loro

rivolta. Lo hanno deciso ieri a Firenze in un'infuocata assemblea 600 delegati dei macchinisti «ribelli» giunti da ogni parte d'Italia. «Il ministro dei Trasporti crede di risolvere i problemi a colpi di legge. Dice: se scioperate, a voi non vi pago. Fanno di forza paura, non ha capito proprio nulla», ha detto il leader dei Cobas, Ezio Giallari, strappando un lungo applauso. «Da questo mese si raddoppia, si cambia ritmo. No all'accordo siglato dai sindacati il 13 dicembre, no alle intimidazioni, no alla pretesa di dare la ferrovia, ribadiscono i Cobas promettendo «una paralisi dei treni forti dei risultati del loro referendum».

Il referendum su 25 mila macchinisti su 25 mila hanno detto no all'intesa siglata dai confederati.

Resta il fatto però che i Cobas, decisi a tener ferme le loro richieste (un

aumento di 300 mila lire e riconoscimenti normalivi) sono sempre più isolati. All'assemblea di Firenze sono arrivati solo 15 parlamentari a portare la loro solidarietà. Guido Pollice, senatore di dp, e Laura Cima, deputata verde. Assenti Cgil, Cisl e Uil e gli uomini della Chiesla (era stata invitata la Cgil, si è visto solo un rappresentante della Fim). Il pci si è limitato a un messaggio di poche righe, un'esortazione rivolta ai «carissimi» a «non esasperare gli istinti» per non aprire un varco «ad un'azione politica reazionaria volta a negare il diritto di sciopero e ad imprimere una svolta autoritaria alla società italiana». Ed è fallito anche il tentativo di creare un fronte unitario dei Cobas, sia nelle ferrovie, sia tra i pubblici dipendenti. Comunque i Cobas non sembrano disposti a guidare tutti gli scontenti d'Italia.

Nel mirino c'è il governo RIFORMA FISCALE UN PATTO IN VISTA TRA SINDACATI E CONFINDUSTRIA

ROMA — C'è un nuovo patto in vista tra i produttori, la Confindustria e il sindacato, alleanza per rilanciare la politica del reddito?

Questa volta si profila all'orizzonte, tra che Mario Colombo, numero due della Cisl, risponde positivamente all'appello lanciato da Luigi Lucchini l'altro ieri davanti alla giunta della Confindustria.

Il presidente degli industriali aveva auspicato «un diverso rapporto» con il sindacato, invitando esplicitamente le tre confederazioni a un impegno comune nei confronti del governo.

«Varia la finanziaria e risolve il problema della regolamentazione della sciopero», dice Lucchini — «bisogna aprire un negoziato con il sindacato sui temi dell'iva, degli sgravi Irpef e degli oneri impropri che gravano sulle imprese».

L'obiettivo, dice con forza il leader degli imprenditori privati italiani, è quello di «richiamare tutti ad una coerente politica del reddito».

Immediata e positiva risposta sindacale, che per voce di Colombo dichiara che le confederazioni «sono pronte a riprendere negoziati operativi da domani stesso», sulla base della carta firmata l'8 maggio dalla Confindustria e dai sindacati confederali.

Quel documento impegnava un progetto complessivo che prevedeva il rilancio degli investimenti e la modernizzazione del Mezzogiorno d'Italia, una politica attiva del lavoro, il riequilibrio del fisco e del parafisco che scoraggi la «staticità» della ricchezza.

Insomma, si alla mano



Mario Colombo (Cisl)

dagli industriali, da parte delle organizzazioni sindacali, ma «Lucchini deve fare uno sforzo per mettere in un'ottica di interesse generale, uno sforzo almeno pari a quello che facciamo noi nel sindacato», dice ancora il leader Cisl, Colombo.

Il discorso della politica del reddito regge solo se è complessivo, spiega il leader sindacale: «Non può cominciare a finire sui soli aspetti che giustamente stanno a cuore alla Confindustria come anche a noi stessi: i temi dell'Iva, degli sgravi Irpef, degli oneri impropri che gravano sull'impresa, punto e basta».

La differenza tra una lobby corporativa e una struttura corresponsabile della direzione complessiva del paese, pur se attenta agli interessi che rappresentano istituzionalmente, è tutta qui, conclude Colombo.

Chiarito questo, il negoziato tra Confindustria e sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil può riprendere anche subito.

E. P.

Parla il fuoruscito, dopo la scarcerazione: «Finisce un'epoca»

«NON HO UCCISO NESSUNO, LE MIE MANI SONO PULITE» PANCINO ORA PENSA ALLA RICERCA SUL CANCRO

PARIGI — Condannato a 15 anni di carcere, coltivato in un processo per fatti avvenuti negli «anni di piombo», Gianfranco Pancino, fuoruscito dall'Italia, ora brinda per la sua liberazione, avvenuta a Parigi, dove era in carcere dal 17 dicembre. I colleghi dell'ospedale Saint Louis di Parigi, dove Pancino lavora come neurologo, hanno pagato 50 mila franchi di cauzione, pari a 100 milioni di lire.

Pancino, intervistato dal Corriere della Sera, appare trionfante: «La prova di solidarietà umana offerta dai francesi non l'ho mai vista nella mia vita. E' stata la pena di andare in prigione per farne l'esperienza».

Ed aggiunge: «I tribunali francesi da un anno non concedono la libertà provvisoria a un italiano. E' un caso eccezionale». Spiega la sua liberazione con i meriti acqui-



Gianfranco Pancino

sti al lavoro: «Svolgo le mie ricerche nel terreno del cancro. Qui posso godere di un appoggio più significativo. Sono deciso da ora a un fuoruscito-garzone in pizzeria. In questo sono un privilegiato. Spero di estendere il privilegio a tutti gli altri. Tutta gente, come Paolo Sebbredoni e Paolo Luca che ormai è integrata nella società francese».

Sono quindi tutta carta straccia i mandati di cattura emessi dalla magistratura italiana? «Per una buona metà, direi di sì. Quando sono venuti ad arrestarmi, i poliziotti francesi non avevano nemmeno il mandato di cattura. Il primo documento che mi è stato mostrato concerneva l'omicidio Soriano, per il quale, dopo una condanna a 25 anni in prima istanza, sono stato scarcerato con formula piena in appello. Mi sono stati contestati delitti che non av-

venuti quando già mi trovavo in Francia. Non ho mai partecipato ad un attentato né ad una rapina».

La coscienza è a posto? «Non ho ucciso nessuno. Le mie mani sono pulite».

Che razza di fuoruscito è allora? Un dissociato? Un pentito? «Mi invitano a testimoniare di dissociazione ai tribunali italiani. Ho sempre rifiutato di trasformarmi in un delatore. L'amnistia, secondo me, potrebbe reinserire nella società i personaggi degli «anni di piombo». Un atto di clemenza. Il segno della fine di un'epoca. Si potrebbe ripercorrere quel periodo comprendendo meglio i valori e gli errori. L'amnistia non sarebbe un colpo di spugna. Permetterebbe di ricostruire la realtà dei fatti. Senza opprobrio. Senza ipocrisia. Potremmo riscrivere la storia di quei giorni. Quella vera e non quella degli archivi».

«Il discorso verrà affrontato dal Papa» RATZINGER AI VESCOVI NON PARLATE DI OBIEZIONE FISCALE



Joseph Ratzinger

ROMA — Il Vaticano ad esprimere sull'obiezione fiscale le sue posizioni, è stato il cardinale Joseph Ratzinger, guida della Congregazione per la dottrina della fede, ex

cardinale di Vienna, che ha deciso di chiedere tempo e silenzio ai prelati che gli sono espressi a favore dell'obiezione, una forma di protesta che potrebbe dilagare a macchia d'olio se fosse incoraggiata dalle gerarchie ecclesiastiche.

Fra i primi ad esprimere il proprio dissenso alle politiche fiscali che agevolano la corsa agli aumenti vi è stato il cardinale di Ivrea, Luigi Bettazzi, che ha annunciato pubblicamente la sua obiezione «per la quota parte che si può ritenere destinata ad armamenti nucleari di offesa».

Altre significative indicazioni vennero nel 1985 da monsignor Belloni che, dichiarando l'accordo con il patriarca di Venezia Ce, esprime la sua solidarietà ai 2500 sacerdoti e religiosi del Veneto che avevano dato vita al movimento «Bontà i costruttori di pace», iniziativa duramente criticata dall'allora ministro della Difesa Spadolini.

Ora però interviene in forma ufficiale proprio il Vaticano. La notizia, che avrebbe dovuto rimanere segreta, è trapelata grazie ai giornalisti dell'agenzia cattolica Asca, che hanno letto una nota della Congregazione per la dottrina



Luigi Bettazzi

della fede inviata alle Conferenze regionali.

La nota sollecita, attesa di ulteriori istruzioni, il blocco di qualsiasi presa di posizione episcopale o di altra autorevole fonte sul tema dell'obiezione fiscale: «La congregazione — si legge — è stata incaricata di studiare il problema dell'obiezione fiscale sotto il profilo morale, pur tenendo conto delle molteplici implicazioni. Convien pertanto che nel frattempo non siano incoraggiati da parte di vescovi e prelati posizioni dottrinali e pratiche che potrebbero rivelarsi prive di serio fondamento dottrinale».

Tanta urgenza è spiegata dalla decisione di monsignor Lorenzo Belloni, vescovo di Trieste, che ha auspicato scapitare aderendo ad un documento che ammette la legittimità dell'obiezione fiscale contro le spese militari. L'organizzazione vaticana potrebbe anche esprimere il proprio parere sulla cosiddetta obiezione bancaria. Con questo termine si intende il rifiuto di effettuare depositi presso quegli enti bancari che investono in paesi dove sono costantemente violati i diritti umani e civili. Questa ulteriore protesta, lanciata dal movimento «Bontà i costruttori di pace», è stata definita «praticabile e profetica» sulla «Rivista del clero italiano», da Don Antonio Lattuada, dell'Università Cattolica di Milano.

T. I.

La manifestazione nell'ambito del Flortec GENOVA PER 5 GIORNI DIVENTA UNA SERRA DI ORCHIDEE E BONSAI

GENOVA — «La maggior produzione arriva in Liguria, ma i migliori clienti sono in Lombardia e in Piemonte». Chi parla è Giovanni Robiglio, presidente della Collettiva Floricoltori genovesi, che ha presentato a Milano la nuova edizione di «Orchidea e Bonsai» che si terrà alla Fiera Internazionale di Genova dal 21 al 23 gennaio, affiancata da «Flortec», il salone professionale dei florovivai italiani.

Quest'anno «Orchidea», organizzata in collaborazione con la Fiera di Genova, è stata illustrata con una settimana di anticipo al pubblico milanese con una vistosa manifestazione. Le vetrine di cento negozi di ceramici Vittorio Emanuele, ora pedonalizzato, espongono per tutta la durata della rassegna genovese composizioni di piante di orchidee, richiamando l'attenzione sui manifesti che annunciano la mostra.

Perché tanto impulso per «Orchidea 88»? «Milano — ha spiegato Robiglio — è stata scelta in quanto il suo mercato assorbe una elevata percentuale delle nostre orchidee che può essere valutata intorno al 35-40 per cento dei fiori prodotti in Liguria. Da prodotto elitario, gradito ed apprezzato a tempo antichissimo, è oggi apprezzato dai grandi pubblici».

Negli ultimi anni infatti la produzione italiana di orchidee si è notevolmente ampliata passando dai 2 milioni e 500 mila fiori del 1973 ai 10 milioni del 1987. La Liguria resta comunque la regione leader in questo settore in quanto nel 1987 ha prodotto il 30 per cento della produzione nazionale.

Quanto alla manifestazione è stato anticipato che si presenterà come un raffinato mercato in piazza nel quale le orchidee saranno esposte e rivalutate, su bancarelle sormontate da tende a spiovente o ombrelloni coloratissimi. Nell'ambito di «Orchidea» sarà organizzata una zona vendita a «self-service», nella quale saranno disponibili prodotti a prezzi promozionali.

Oltre ai produttori liguri e nazionali, saranno presenti quest'anno anche le presenze europee ed extraeuropee come Olanda, Germania, Thailandia, Filippine, Colombia e Cina.

La manifestazione «Orchidea» avrà luogo la seconda edizione di «Flortec» che vuole essere il punto di incontro — come hanno sottolineato Battino e Roberto, presidente e segretario generale della Fiera di Genova — tra grossisti, produttori, fioristi e consumatori per sviluppare le vendite del prodotto italiano nel mercato interno ed estero. In Italia infatti in questo settore c'è ancora troppa individualità.

Paola Mattarone

Il ministro Galloni autorizza gli «scambi» ARRIVA IL PROF. STRANIERO E L'ITALIANO VA ALL'ESTERO

ROMA — Il ministro della Pubblica Istruzione ha autorizzato, per la prima volta, la realizzazione di scambi di docenti con altri paesi con circolare del 7 gennaio. Il provvedimento si riferisce in particolare a scambi da realizzare con la Francia, la Gran Bretagna e la Repubblica Federale di Germania.

L'iniziativa comporta uno scambio sostanziale per tre mesi, da posto a posto, durante il quale i docenti stranieri sostituiscono i docenti italiani nell'insegnamento dei francese, inglese o tedesco; gli insegnanti italiani all'estero insegneranno l'italiano nelle classi designate dai collegi stranieri in scambio.

La circolare si configura come un bando, nel quale sono descritti i requisiti e le modalità per partecipare a questo tipo di esperienza e che comprende anche una tabella per la valutazione dei titoli di studio, di cultura e di didattici che sarà utilizzata per la redazione delle graduatorie degli aspiranti.

«CHIESA E UNIVERSITÀ». Tre dicasteri del Vaticano, e precisamente il Pontificio Consiglio per la cultura, la Congregazione per l'educazione cattolica e il Consiglio per i laici, stanno conducendo in comune un progetto denominato «Chiesa e cultura universitaria» che può diventare un mezzo efficiente di collaborazione della chiesa alla promozione cristiana di una cultura sull'amore e la verità. Lo ha detto il Papa, ricevendo ieri i partecipanti alla riunione plenaria del Pontificio Consiglio per la cultura, da lui creato diversi anni fa.

COMUNE CATANIA IL CONSIGLIO SI AUTOAFFONDA

CATANIA — Il consiglio comunale di Catania è sciolto. A determinarlo l'autocoscienza è stata la presentazione al segretario generale del comune — circa un'ora dopo la conclusione della seduta del consiglio — di 13 firme di dimissioni che si sono aggiunte a quelle (23) presentate in aula da socialisti, comunisti e misalin. A dimettersi sono stati altri 14 consiglieri democristiani — il sindaco Giuseppe Azzaro si era già dimesso — e quattro rappresentanti repubblicani.

Ora il presidente della regione Rino Nicolosi, su proposta dell'assessore agli enti locali, dovrà ratificare entro 60 giorni lo scioglimento del consiglio.

In precedenza era stata bocciata, per un solo voto, la giunta tripartita da cui, per proposta dal sindaco Azzaro, i colorati erano stati 28, i «no» 19, le schede nulle 6, le bianche 2.

R. I.

ditto
SALDI
Autunno-Inverno '88
sconti dal 10 al 50%
Cornellani - Valentino - Reporter - Manuel R. Pini - Enrico Coveri - Dirada - Trench Coat - Radicali - Maitoli - Krizia - Cipriani
Via Nicola Fabrizi 119
Torino
Tel. 011 741.2638

PRETURA DI TORINO
Sezione Istruzione Penale
n. 1702/87 R.E.B.
n. 2223/88 R.O.
Il Pretore di Torino, in data 5-10-87 ha pronunciato il seguente decreto penale
CONTRO
GIUSEPPE DOMENICO nato a Termini Imerese il 18-11-1942 residente a Torino via Basiglio n. 37, per avere in Torino il 6-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi, in luogo pubblico.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordine la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 25 dicembre 1987.
IL DIRETTORE DI SETTEVIO (Carlo Bardi)

CORRADO
Le migliori marche di scarpe
ai prezzi più bassi
EFFETTUA DA OGGI UNA
GRANDE VENDITA
CON ULTERIORI SCONTI
DAL 20% AL 50%
TORINO
Piazza Castello 3 - Via Garibaldi 22
Corso Cosenza 40 (ang. corso Agnelli)

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
TORINO
Via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

Conosci Italgas.



L'acqua è pura, trasparente. L'acqua è indispensabile, naturale. L'acqua è ecologica. Come il metano.

E il metano azzurro si chiama Italgas. Un Gruppo con 9000 dipendenti che investe ogni anno circa 600 miliardi in impianti, ricerca, sicurezza e formazione. Personale altamente specializzato progetta, realizza e gestisce la distribuzione del metano nelle città. Una rete di 55.000 km di tubazioni, su tutto il territorio nazionale, eroga ogni anno 4

miliardi di mc di metano azzurro. Un'azienda affidabile che lavora 24 ore su 24 per fornire alle fa-

miglie ed alle attività produttive energia pulita. Una forza buona della natura, sicura, pratica e conveniente che, senza far rumore e senza inquinare, dà benessere a circa 3.700.000 utenti. E tutto questo grazie al Gruppo Italgas, al lavoro da 150 anni per offrire tutti i giorni un servizio indispensabile. Come l'acqua.


italgas
gruppo

Gaetano Fidanzi: latitante ucciso?

SCOMPARE DA PALERMO UN ROSSO DELLA MAFIA

Roma. Promette rifugi e dal Viminale si assicura che stanno per giungere a Palermo 70 tra funzionari e agenti di polizia particolarmente esperti. Il boss Gaetano Fidanzi scompare dalla circolazione. Ucciso anche lui oppure unito al per niente sparuto gruppo di latitanti dell'ombra che dall'ombra continuano a diffondere il terrore? Fidanzi è indicato come l'indiscusso capo della borgata marinara dell'Arenella dove giovedì pomeriggio è stato assassinato con sei proiettili alla spalla il poliziotto Natale Mondo. Condannato a 22 anni di reclusione al maxiprocesso e scarcerato per scadenza dei termini sulla custodia cautelare, Fidanzi avrebbe dovuto presentarsi ogni giorno dal carabiniere per firmare il registro con i nominativi delle persone che sorvegliare. L'uomo, che anche condannato per associazione per delinquere nel 1974, strage viale Lazio nel 1980, è il più volte chiamato "compagno". Salvatore Rina, inafferrabile da 25 anni, che Bernardo Provenzano, pure imprigionabile, forma la coppia alla guida della cosca corleonese, secondo Buscetta, «verrebbe a Cosa Nostra».



Carmelo Boema (a destra) e Giacomo Marchello, due dei quattro ex sindaci di Palermo che sono stati rinviati a giudizio dopo l'inchiesta per lo scandalo degli appalti comunali.

Per molti, l'impressione che all'Arenella si muova la foglia secca che il clan Fidanzi non ne sia stato preventivamente al corrente. E questo sarebbe accaduto anche quando, in passato, i quattro Fidanzi risiedevano in Lombardia. Gli investigatori, allora, sospettano che il gruppo mafioso anche se non coinvolto del delitto Mondo debba per «aspettare molto». Ma c'è un'altra notizia che i palermitani hanno appreso: la Fiat 132 blu sulla quale martedì sera l'ex sindaco e ex deputato regionale della Dc Giuseppe Insalaco è stato assassinato in via Cesare da due giovani killer giunti in motocicletta e fuggiti a piedi, è di Antonio

Giuliano, nipote del Francesco Insalaco, condannato all'ergastolo al maxiprocesso, può trattarsi però di una semplice coincidenza. Palermo è piena di figli, nipoti, promessi, cugini, zii e di tutti può capitare a chiunque di trovarsi a con-

fronto con la giustizia. Il cardinale Salvatore Pappalardo è tornato a Palermo a recitare la messa e a manifestare la loro più aperta riprovazione per i suoi crimini. Pappalardo ha parlato durante la cerimonia della criminalità di numerose giovani dell'Istituto Anacleto dei 6. Quora, le parole sono cadute come macigni tra i suoi fedeli. E si sa che nel rapporto tra mafia e grandi appalti, Comune, tra amministratori e funzionari da un lato e grandi imprenditori. Quindi, ci rinvii a giudizio sono stati chiesti dal sostituto procuratore della Repubblica Paolo Giordano per truffa, peculato, interesse privato, omicidio e altri delitti.

ex assessori comunali il de Salvatore Boema e Salvatore Midolo, entrambi «clanisti», Giacomo Marchello, presidente del ceto siciliano ed ex segretario regionale del Psdi, il vicesegretario generale del Comune Nicola Magro, altri funzionari e anche Arturo Cassina. Questi è il titolare della omologa impresa con cantieri in varie parti del mondo e, sino alle gestioni Pucci-Insalaco, titolare inafferrabile dell'appalto della manutenzione di strade e fogne palermitane.

La richiesta del rinvio a giudizio riguarda pure Francesco Marzà, presidente della Iorm, la società che ha gestito per 15 anni l'appalto dell'illuminazione pubblica e il cui direttore generale è amministratore delegato ing. Roberto Parisi, presidente del Psdi, fu assassinato in un agguato mafioso nel 1985 proprio mentre si infamava in città il poliziotto sul «grandi appalti», sollevato dalla professione Puci e rinchiuse subito dopo suo successore, Insalaco. Un valore di centinaia di miliardi negli «anni caldi», nei quali in municipio gli appalti venivano rinnovati di gestione gestione che si procedesse a

poche parole l'avv. Nello Martellucci (fu sindaco prima della Puci, esponente democristiano, il quale si è rifiutato di commentare la vicenda: «In questo caso la vicenda è un po' complicata») ha soltanto parlato, non rimando un po' tutti a quanto pubblicato ieri da «la Repubblica» e che rivela scritto Giuseppe Insalaco nei suoi appunti: egli tentava di continuare l'opera cominciata da lui e da Elio Puci. Martellucci ha quindi ricordato che sempre negli appunti rinvenuti nell'ufficio vi sarebbe scritto «ma che sono proprio stato» e «anche loro sono perseguitati come me dentro il mio partito» alludendo proprio a

Antonio

Alessandria: confermata la tesi della disgrazia

PER VIOLENTE UCCISO IL COLLEGA «OMICIDIO COLPOSO»

Alessandria. — Omicidio colposo, questa l'accusa che il procuratore della Repubblica Marcello Parola contesta all'agente ausiliario Fabio Baldovino, 21 anni, abitante ad Alessandria in via Casalecristini 40 che ieri pomeriggio in una camerata della caserma «Antonio Cardile» di corso Aquil, sede della scuola allievi agenti della Polizia di Stato, ha ucciso per errore il collega e coetaneo «vedo» abitante ad Arquata Scrivia.

Il giovane è sotto choc, continua a piangere e a disperarsi dicendo di aver ucciso il suo migliore amico. «C'è stato un errore, un fratello», dice.

L'inchiesta subito aperta dal procuratore della Repubblica che ha anche interrogato alla presenza del difensore, avvocato Giuseppe Lanzavecchia, il giovane ausiliario, ha escluso che Fabio Baldovino abbia ucciso dopo aver puntato l'arma contro il collega per uno stupido scherzo. Le indagini sono praticamente concluse, oggi il cadavere di Claudio Roveda verrà sottoposto ad una visita ma quasi certamente è autopsia.

La tragedia ha scosso le centinaia di giovani che, provenienti da tutta Italia, frequentano la scuola, delle migliori e più attente, che da qualche giorno è aperta anche alle donne. La vittima, giunta cadavere all'ospedale per un colpo cuore, è ad Arquata Scrivia in via Regione 10 con i genitori a un'ora di distanza. Il padre Giulio lavora a Novi Ligure, la madre, Maria Rosa Fossa è impiegata e, come lo sposatore, presta servizio militare di leva alla scuola Alessandria. Lo scorso anno si era diplomato perito aeronautico all'Istituto industriale «Alessandro Volta» di Alessandria.

Il suo Fabio Baldovino sono stati definiti «ottimi ragazzi» dal comandante la «Cardile», il generale Francesco

fin, dal primo momento si è detto certo della tesi della disgrazia poi accertata dall'inchiesta. Fabio Baldovino, che con il collega e coetaneo era appena ammesso dal turno di guardia, «vedo» cambiando in camerata. Mentre scaricava l'arma, una Beretta calibro 9 mm, in dotazione degli agenti (è molto potente), per un errore, nel togliere il caricatore con il proiettile in canna, ha fatto partire il colpo che ha ucciso il collega e amico.

Lo sparo è stato udito da un altro giovane che era nel bagno adiacente e che è sceso

correndo dando per l'allarme (Fabio Baldovino, in stato di choc sembrava inebrito tanto da dover essere trasportato in infermeria). Claudio Roveda è stato trasportato d'urgenza all'ospedale, ma vi è giunto cadavere.

Avrà anche una mano tragica da un proiettile a questa circostanza ha fatto sorgere perplessità e interrogativi inquietanti. Pensare, in un primo momento addirittura ad un delitto, quindi ad uno scherzo committuto. Poi è venuta la tesi della disgrazia, probabilmente la più verosimile.

Ennio Camagna

Pensionato catanese in prigione UCCIDE MADRE E DONNA INFERMIA LA MADRE POI IL MOGLIA LA GOLA

CATANIA. — Un pensionato delle ferrovie, Angelo Di Prima di 60 anni, si è tolto la vita tagliandosi la gola con un pugnale dopo avere ucciso la madre Angela Conte di 63 anni e la sorella Rosa di 55 anni.

La tragedia, frutto di un improvviso accesso di follia, è maturata nel carcere di Barriera del 1933 alla periferia di Catania. Angelo Di Prima viveva con la madre e da quando era andato in pensione manifestava i segni di una crisi depressiva. Inoltre era solito litigare con la sorella sia per l'assegnazione di una piccola proprietà vantata dal padre, sia per le di mantenimento dell'anziana madre. Il pomeriggio tra i due fratelli c'è stato un ennesimo alterco. Angelo Di Prima, uscito di senno, ha colpito la sorella ripetutamente con un pugnale. Richiamata dalla urla la madre ha cercato di fermarlo ma Angelo Di Prima, colpito mortalmente anche lei, poi utilizzando dell'alcol ha cercato di dare fuoco alla casa. I vicini hanno avvertito i vigili del fuoco quando è giunta l'autobomba a sirene spiegate. Angelo Di Prima si è affacciato al balcone e brandendo il stesso pugnale si è tagliato la gola. I vigili del fuoco hanno cercato di soccorrerlo e lo hanno trasportato in ospedale ma per il pensionato c'era più nulla da fare. Ai corpi della madre e della sorella, del plurimida i vigili del fuoco hanno trovato un sacchetto di plastica contenente banconote in parte bruciate dall'incendio, probabilmente si tratta dei risparmi del pensionato. Proprio la situazione economica dopo il pensionamento era diventata un cruccio costante per Angelo Di Prima.

ZIGARA TRECCIANI STROZZATA A ROMA DALL'AMICO (46 ANNI)

Una ragazza, 15 anni, è stata strangolata la notte scorsa a Roma da un uomo di 46 anni, con il quale sembrava avesse intrinseco una relazione. Ad avvertire la polizia è stato lo stesso assassino, il cittadino francese Georges Rouah, una telefonata al 112 poco dopo la re. Era in stato confusionale, e detto di ucciso due ore prima la ragazza, sotto l'effetto dell'alcool.

L'omicidio è avvenuto in un appartamento latitante di via Tuscolana. La ragazza viveva con la sua famiglia nel campo nomadi di Casilina. La notte scorsa però l'aveva assistito al l'uomo che pare conosceva da tempo. Quando la polizia è giunta sul posto ha constatato che la ragazza è stata strangolata. René Georges Rouah, 46 anni, dopo aver ammesso il fatto, non saputa fornire altre spiegazioni sul suo gesto.

Iginia Bonati si è ripresa e sarà presto dimessa ADDA, A CENT'ANNI SURVIVE DUE INTERVENTI CHIRURGICI

ADDA. — A cent'anni subire due interventi chirurgici difficili e risulterà rapidamente non è cosa di tutti i giorni. Protagonista dell'episodio che ha dell'incredibile è Iginia Bonati, nota a Colombo, la provincia di Parma, il 13 febbraio 1987, e dimessa ad Adda in Monte Emilio 15, una donna vigorosa e robusta. Una querela, oggi o domani dovrebbe essere dimessa dall'ospedale di Adda dove è stata ricoverata il 7 gennaio scorso per il secondo impegnativo intervento. A meno di 100 giorni dall'operazione la centenaria ha ripreso a camminare ed attende dai medici l'eliminazione dei punti di sutura per tornare a casa.

Nel dicembre 1986, a 99 anni, era, la venne individuato un calcolo biliare fittissimo nel cistidone, calcolo che doveva essere eliminato. Un intervento chirurgico cruento e papilloromia a quella poteva presentarsi problemi e il ricorso all'eliminazione dell'intestino, usando le tecniche più moderne, l'impiego di speciali apparecchiature. Ricoverata all'ospedale di Adda, poi alle Molinette di Torino, la cefalaria tornò a casa dopo pochi giorni, ora, sempre, pronta a riprendere le «normali occupazioni».

«Agli inizi di quest'anno» — racconta la figlia Dite — i medici rilevavano un embolo ad una gamba. Due le soluzioni: o morire o lasciare il formarsi della «tromba» per la circolazione del sangue, quindi l'amputazione. C'era una «saffena», n.d.r. ed eliminare l'ostruzione. Ci aggrappai a quest'ultima ancora «salvata». Tutto è andato bene e la «nonna» tornerà presto a casa.

Giuseppe Lucca

Grido d'allarme ■ gruppo di ricerca del Cnr al quale ha partecipato il Nobel Montalcini IN FORTE AUMENTO LE MALATTIE DEGENERATIVE In Italia sono 10 milioni le persone colpite da Alzheimer

PISENZE. — L'ultimo ventunesimo secolo sarà caratterizzato, dal punto di vista socio-sanitario, da un forte sviluppo delle malattie degenerative e in Italia i colpiti saranno circa 10 milioni, a cui si aggiungono i problemi di salute diretti ed indiretti, all'altrettanto milione i famigliari che sono in casa almeno uno del genere, di terapie efficaci pare non ve ne essendo la genetica.

Questo il drammatico quadro — che interessa tutti i paesi — mondo caratterizzato negli anni da forti aumenti demografici e dall'allungamento della durata media della vita, dagli Stati uniti al Giappone — emerso al termine delle ricerche, durate cinque anni, del sottoprogetto «Malattie del sistema nervoso» nell'ambito del progetto finalizzato Cnr «Medicina preventiva e riabilitativa». E bilancio di questi studi è stato fatto in un convegno a Firenze, nella sede dell'Istituto di malattie nervose e mentali del professor Luigi Amaducci, responsabile della ricerca che ha visto il raggiungimento di importanti obiettivi scientifici, ma anche pratici come la individuazione della prima, e per ora unica, «Banca nazionale dei tessuti biologici umani» per lo studio delle malattie del sistema nervoso, diretta dal dottor Sandro Borli.

Nella grande mappa delle malattie neurologiche (sono 400, dalle rare alle più comuni) il lavoro del gruppo di ricerca ha raggiunto in questi anni una elevata conoscenza su una delle forme di demenza più gravi e quasi sempre mortale, quella indicata come «morbo di Alzheimer», di sicura origine genetica. Tale malattia colpisce il cinque per cento delle persone di età oltre i 65 anni e l'undici per cento di quelle oltre i settantacinque. In Italia si calcola che 450-500 mila persone ne siano affette, una prevalenza di aumento del 40 per cento nei prossimi dieci anni. Per il Giappone le proiezioni statistiche parlano di un aumento del 75 per cento.

Questa nuova epidemia silenziosa è valutata in tutta la sua drammaticità dagli addetti ai lavori ma il suo sviluppo impone da ora interventi da parte del potere pubblico, sia nel finanziare la ricerca conoscitiva, sia per la scoperta di terapie, per l'assistenza ai colpiti. Il professor Amaducci, dal punto di vista della ricerca, ha visto la luce i positivi risultati del progetto Cnr che per la prima volta è riuscito, con costi molto limitati, ad omogeneizzare i criteri di indagine effettuati fra la fine del 1983 ed il 1987 in sette università italiane.

In particolare il nostro Paese si è conquistato il primato negli studi sul morbo di Alzheimer. Lo studio, che ha visto anche la partecipazione di un gruppo di ricercatori guidati dalla professoressa Rita Levi Montalcini, poi insignita del premio Nobel per i suoi studi sulla medicina, ha portato alla «produzione» di «aggiunti», cioè di indicazioni operative, che sono sul tavolo del Cnr e dei ministeri competenti. La scienza, insomma, ha raggiunto anche fini pratici e rilevante livello e che do-

RAPPORTO

di famiglia

(Segue dalla 1ª pagina)

zioni — della famiglia — andati, «dizende» — e si pone come fine primario solo gli abusi e lo strapotere dei forti sui deboli, ma anche i danni che le minoranze oppresse possono provocare maggiorando l'indifferenza.

L'incivilimento del mercato costituisce l'oggetto dell'ultimo capitolo, in cui si denunciano le oppressioni e i soprusi a danno del consumatore. E' drammatica la testimonianza dei costi umani e ambientali di una fonte «pulita» come quella dell'energia idroelettrica: ad ogni di quello che pensano gli ecologisti, si ricorda che essa è costata in morti e inquilini quasi quanto Hiroshima. L'incivilimento sta nel non saperlo.

Purtroppo, il Rapporto sull'«stato di incivilimento del Paese» non è mai stato scritto, non è stato sponso, non è stato realizzato in futuro. La buona di cui sopra mostra come sarebbe opportuno che si prendesse l'iniziativa di scriverlo e aggiornarlo ogni anno.

Donata Gianori

prandi

TORINO - Tel. 511.482
C.so FALESTRO 7 ang. via JUVARRA

CONFRONTATE

PREZZI E
CONDIZIONI SPECIALI

Comun. Legge n. 80 del 28.1.88

prandi

TORINO - Tel. 511.482
C.so FALESTRO 7 ang. via JUVARRA

PREZZI INGROSSO

prandi

TORINO - Tel. 511.482
C.so FALESTRO 7 ang. via JUVARRA

**LE MIGLIORI MARCHE
UOMO-DONNA**

CAPPOTTI PURA LANA	DA L. 179.000
GIACCHE PURA LANA	DA L. 99.000
ABITI PURA LANA	DA L. 199.000
PANTALONI PURA LANA	DA L. 39.000
GIACCONI TRAPUNTATI	DA L. 99.000

ISRAELE HA DECISO DI DOMARE CON LA FAME LA RIVOLTA NEI CAMPI DEI PALESTINESI

7/R Tel. (010) 541.110 FIRENZE Via B. Dei 94/96 Tel. (055) 437.8256
(049) 893.0629 ROMA Via Merulana 41 Tel. (06) 237.216
Tel. (051) 552.603 NAPOLI Via Mincione 31/4 Tel. (081) 365.477



GRANDE
CONCORSO

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

il nuovo gioco di Stampa Sera del lunedì dedicato al gioco più bello del mondo.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

dal 18 gennaio al 9 maggio, 15 lunedì per vincere il privilegio di assistere dal vivo alle finali degli Europei, comodamente seduti in tribuna.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

ogni settimana OLIOFIAT e Stampa Sera vi offrono 6 viaggi per due persone per assistere a una partita dell'Italia, 2 viaggi per due persone per assistere a una semifinale e 1 viaggio di 4 giorni sempre per due persone per la finalissima.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

135 viaggi per 270 persone. Forza Italia!

GIOCA CON

STAMPA
SERA DEL LUNEDÌ

E CON

OLIO
FIAT

DEL CUS DOSSINO

orno ■ vede dal spallino, il ■ dovrebbe ca-
cappo di soddisfazione per l'atletica piemontese
allottimismo l'ambiente regionale ci ha
endo ■ ottenuto ad Ancona ■ Cus
vinto la finale nazionale del criterium di ri-
precedendo di un solo punto le Fiamme Gialle
che l'hanno scorso si era aggiudicata il
lo battendo con il modesto scarto gli stessi
a- siglata ■ giovani ■ (tutti atleti nat-
conferma in vivacità e la ottime qualità del-
■ club ■ Via Braccini che nelle ultime
adagnato parecchie posizioni in campo natio-
affidamento soprattutto su una seria politica
e di cura del vivale, che comincia a dare
livello assoluto.
ndoor di Ancona ■ il pato con quello conqui-
d'aperta nella stessa categoria Juniores. Po-
zione fra i due schieramenti laureatis campioni
zioni provocate dalla inserimento di alcuni
■ allievi.
li risultati più esaltanti li ha siglati Nocco
en plein, più vecchio (3,33) e nel bipin (13,00),
o anche l'altro azzurro Paolo Bellino, cota
e che su ■ ha fermato ■ cronometro sull'8'31
buito al quinto posto della staffetta corsa
Costa e Rolfe.
menti da segnalare nelle dieci gare indivi-
del rappresentanti delle dodici migliori na-
di Juniores sono stati il quarto posto di
negli 3000 ■ il quinto ■ pistata Paolo Bren-
del ■ ■ Fiamme Gialle sono terminate
di Udine, la Fiamme Brindisi e la Pro Patria
Concrobile il deciso rungo della Banca
curre femminile ■ il quinto, posto della Fia-
capogata dall'Olio Sigla Ancona.
line, -punte, del team campione del Cus Tori-
nuovamente in ■ domenica al Palavale, per
on la squadra maggiore alla prima fase inter-
criterium di società assoluto, obiettivo da
strare la qualificazione ■ turno successivo
■ prime quattro.
■ iniziato nel migliore dei modi - spiega il
do D'Elia - il nostro frangendo e quello di
a brillante posizione raggiunti nelle ultime
n campo nazionale. ■ i giovani siamo ormai
on l'aiuto degli elementi più interessanti
«seniores» provano ad emergere anche nelle
assolute».

Tomba-Zurbriggen, confronto fra caratteri diversi

LA BATTAGLIA DI TREVISO FRA LA TIFIA ALLA VIOLETTA E LA TIFIA

Duello Tomba-Zurbriggen al quarto atto. Non azzurro, ovviamente, visto che l'azzurro alla discesa libera neppure partecipa, una domanda in più, specialisti in cui l'italiano è fra i favoriti (in quattro gare finora disputate ha vinto tre volte ed una è arrivata seconda) e lo svizzero ha viceversa il proprio punto debole. Fra ventiquattrore la testa della classifica generale: Coppa del Mondo potrebbe radicalmente ribaltarsi a favore di Zurbriggen, ma se la fortuna come una al bolognese, potrebbe anche essere ancora favorevole al color azzurro.

Molto diverso, lo spirito con cui i due atleti vivono questa ennesima rivalità sportiva. Così come sono radicalmente diversi i caratteri dei due. Del resto, Allegro, spazioso e spensierato fino al rischio di apparire fuori di testa, l'italiano, serio e composto al limite, grigioso lo svizzero. Tomba è sempre e soltanto quello che gli gira per la testa senza minimamente preoccuparsi delle reazioni che può suscitare. Zurbriggen misura ogni parola col bilancino dell'orologio e se può fare a meno di parlare è ancora più contento.

Diverso anche l'atteggiamento con cui reciprocamente si considerano. «L'ho sempre pensato, che Tomba andasse forte anche in supergigante», ha dispietatamente commentato Zurbriggen dopo la gara di Val d'Isère. «Avrebbe dovuto battermi», ha detto il contrario.

Il bolognese, dal canto proprio, dà per scontata la forma dell'avversario, ma non se ne lascia assolutamente intimorire. «Certo che Pirmin è forte», giustamente commenta a chi gli ricorda le difficoltà dell'impresa lo è impegnato.

Praticamente impossibile incontrare Zurbriggen per le strade delle località in cui gareggia, alla vigilia della gara.

Estroverso, l'azzurro, timido, il suo rivale: atteggiamenti radicalmente opposti nella vita quotidiana nei confronti dello sci

Nel pomeriggio, esce per la corsa e la ginnastica di dovere, poi se ne sta tranquillamente in albergo a cercare la concentrazione. Quasi paralizzato, viveva, l'incontro. Tomba che neppure nelle ore immediatamente precedenti la competizione vuol rinunciare al minimo di festa indispensabile.

quell'allegria che è forse la sua arma vincente. E non le dice e mezza-undici, l'ora di ritirata, dello svizzero, mai precedente le undici e mezza, mezzanotte quella dell'italiano.

Una in comune c'è di sicuro, fra i due: la ferma intenzione di aggiudicarsi il mitico Globo di cristallo. Ma anche qui siamo dal giorno alla notte, il cammino della Coppa è ancora molto lungo.

«Se riuscirà in corso fino all'ultimo questa coppa sarà ancora di più».

Giorgio Destefanis

Basket — Il manager della San Benedetto è in cerca di una rivincita

STEFANO TERRA A TREVISO LA SQUADRA GIOCHERÀ PER LUI

Contro la Benetton i torinesi vanno a caccia di punti-playoff. Scontro «thrilling» a Milano, dove la Tracer cercherà di dimenticare la sconfitta in Coppa dei Campioni battendo la Snaidero



Stefano Terra

Giornata di grosse vertigini quella di domenica nel massiccio campionato di basket, a cominciare dal maxi-scontro di Milano dove la Tracer deve dimenticare la delusione di Coppa Campioni (sconfitta interna con il Barcellona che, se non fosse per nulla, annulla comunque parte del vantaggio milanese) affrontando la capitolina Snaidero.

Vertigini anche a Bologna, tra una Diador Altavante e malandata e un'Arenova in serie negativa da nove partite e priva di Riva: vertigini a Idro in un derby al calor bianco, con in palio probabilmente un posto per i playoff: verifica a Napoli, dove Taurisano sente tremare la sua panchina e dove giunge il Bancoroma che proprio in settimana ha stupito tutti esonerando Guerrieri e sostituendolo con un tecnico agli antipodi, con un predicatore del gioco difensivo e organizzativo come Olancario Prino.

In questo quadro ben si inserisce anche la trasferta della San Benedetto a Treviso, e non tanto per la classifica delle due squadre (il Benetton incassa a 3 soli punti i torinesi); la sfida del Palaverde rappresenta infatti il ritorno di Stefano Terra nella città dove ha lavorato per tre anni, prima di tornare a Torino. «Il periodo non facile, anche se il manager torinese ha trovato il modo di lavorare proficuamente per il futuro. Ma, anche se De Stefano non ha quel periodo e sui tanti problemi che ha dovuto affrontare, non può di-

mentare quanti gli hanno messo i bastoni tra le ruote, un tollerando l'intruso, che avrebbe potuto gestire in prima persona una società troppo legata a mentalità e interessi provinciali per poter davvero crescere come sarebbe logico visto il potenziale economico e i miliardi profusi dallo sponsor-padrone. E invece ecco gli allenatori imposti prima Mangano, poi, quando De Stefano avrebbe voluto Guerrieri, Balea, tecnico valido ma mentalità assolutamente diversa da quella del manager, ecco certi «scavalcati» che tolgono ogni dubbio al manager astigiano sul suo ritorno a Torino. E il bilancio del contratto. E gli sono bastati due per rimettere sufficientemente in bilico il bilancio di una società che ha sicuramente alle spalle un mecenate né pubblico né privato. Treviso è una squadra che dimostra superiorità a quella veneta.

domani la riprova, una sfida importantissima per la San Benedetto a caccia di punti-playoff, ma sentisimamente anche dal Benetton, che sarebbe disposto a scendere in campo premiato di tanta propria pur di uscire trionfante. E chissà che, proprio per quell'azione esistente quest'anno nella squadra torinese, il desiderio di fare «regalo particolare al manager non più» è sufficiente per spingere i giocatori alla vittoria al Palaverde di Treviso.

Ercole

Classifiche corte in quasi i campionati ri: ci saranno «code»?

SPAREGGI DIEGO L'ANGOLO

Con l'inizio del girone di ritorno, i campionati minori di basket entrano nella fase più calda.

Le classifiche «corte», un po' in tutti i tornei inducono a pronosticare una di battaglie e la prospettiva degli spareggi, ma molti addetti ai lavori ritengono che i prossimi tre turni faranno chiarezza, risolvendo alcuni degli enigmi più importanti.

Chiuso il mese di gennaio, ad esempio, la Orléans potrebbe rientrare in corsa per i play-off, che ora sono un miraggio; «Sarà decisiva la trasferta di oggi a Cremona», sostiene il general manager Giorgio Provera. La squadra ha reagito con una vittoria di prestigio a Tre-

viso all'azione dell'allenatore Horacio, speriamo che la reazione torinese non sia stata breve come la durata di un incontro.

A Treviso oggi è invece di scena la Vignale System Alessandria reduce a sua volta dalla vittoria sul Cremona. L'Alessandria capita il Celina Bergamo dopo aver espiato un periodo di inattività.

Il rientro di Guidotti e Gennaro, il Paolo può sperare di fermare la capitolina La Vigliana, l'insensibilità di Orléans d'Amico, che chiuso in anticipo la stagione per il distacco del tendone d'Achille, pensa sul futuro della squadra allenata da Morra.

Il derby Corridi & Giordani

Quale-Orient Torino ci dirà quale squadra ha più chance di vincere nella lotta al vertice.

Il girone ritorno della serie D apre con un programma mozzafiato: Unione Borgomanero e Biella, le prime della classifica torinese, si scontrano a Ivrea e Grugliasco; ma non faranno complimenti le protagoniste degli altri scontri: a Saluzzo, contro l'Omegna, il Forte Camorese non può perdere due volte consecutive in casa.

A Verelli la Campionessa vuole vendicare il -24 subito in casa. De Funeca all'andata, l'incontro con l'Abet Bra non possono concedere punti a Savignano nel torneo di C.

Renato Botto

In gara domani tutti i più forti fondisti azzurri

SCI NORDICO A CARACARO CON L'IRIDATO ALAMITO

La Coppa Italia di sci nordico fa tappa, domani, in un piccolo paese al piedi del Monte Rosa: Caracaro. Ci saranno il campione del mondo in carica, il valdostano Albarello, gli azzurri Vanzetta e Polverla e tutto il meglio del fondistato azzurro. Una gara importante, anche perché cade ad appena sei giorni i campionati italiani della specialità.

Quindici chilometri per gli uomini, cinque per le donne, sulla pista del centro di fondo voluto dal sindaco Bertolino per riportare un po' di vita in questa valle. La Fisi ha premiato i suoi atleti concedendogli il loro diritto a una gara nazionale seniores, ed ora questa Coppa Italia.

Un riconoscimento per Caracaro, ma anche un riconoscimento per il lavoro svolto dal Comitato locale. Sono ormai diverse stagioni che i fondisti piemontesi raggiungono la zona-medaglia in ogni gara che conti, ed anche domenica scorsa, sulle nevi bruciate di Imer di Pratolungo, hanno centrato un primo posto con Stefania Belmondo e uno splendido secondo posto con Giampaolo Macario.

La biella Belmondo ed il sesto degli alpini Macario hanno così staccato il biglietto per i campionati mondiali juniores in programma a Seefeld, in Austria, nei prossimi giorni.

FR. SANI



Un'azione d'attacco squadra dell'Alpitour

Un derby-thrilling nella serie pallavolo tra le inseguatrici Polenghi di Asti

ALPITOUR-VALEO, GUAI A CHI PERDE

«regine» dello sport, e ben strutturate, Alpitour e Valeo due mesi fa erano indicate da tutti come le grandi favorite della serie B pallavolistica. Qualcuno addirittura pronosticava: «Con i "big" inseriti nel loro organico, queste e quelle si divideranno il torneo e si giocheranno la promozione nel loro due scontri diretti».

Il primo sfida-verità non è sfavante giunto, ma stasera (Pallavolo via Bongiovanni 18, ore 21) l'atletissima derby della

«Granda» non vedrà le sue due protagoniste affrontarsi da leader bensì sorprendentemente da inseguitori. La velocissima «lepre» Polenghi Asti.

Alpitour e, infatti, nelle prime nove giornate del campionato hanno avuto un cammino più difficoltoso del previsto. I due club hanno subito gravi sconfitte casalinghe proprio con la capitolina Astigiana ed in trasferta, pur vincendo con regolarità, hanno finora registrato scemamente parecchi set impor-

I monregalesi, invece, in casa vincono speditissimi (un solo parziale perso contro con il Favia), ma in campo esterno sono già scivolati a Novi e hanno rischiato a Torino con la Sa-Pa.

Con due punti di ritardo sull'ultima Polenghi, per le squadre di Borgna e di Francesco lo scontro di stasera diventa praticamente decisivo.

Una seconda sconfitta interna dell'Alpitour, costretta nel ritorno a far visita alle sue due grandi rivali il Valeo.

Invece, a dire il vero, avrebbe ancora una piccola speranza legata all'esito del confronto casalingo di sabato prossimo con la Polenghi.

I precedenti stagionali del «derbinismo» cuneese (torinese ed amichevoli) parlano a favore dell'Alpitour, sebbene considerato da molti più corido e completo di quello del Valeo, basato in gran parte sugli estri di Oria e Rebau. Il cavaliere della zona centrale. Le squadre in campo ai grandi completo (sabato) a Cuneo. Borgna ha tenuto a riposo prudenziale

gli abbonati. Salomone e Scarini. Il vecchio Padi- sporti sarà sicuramente troppo piccolo per contenere la gente che nelle ultime settimane ha richiesto biglietti alla società cuneese.

La partita potrebbe decidersi in Alpitour e Valeo non hanno nulla di più. Per i registi Bonaspetti e Reboudon si annuncia un super-lavoro: dalle loro abili mani dipende buona parte del futuro di questo avvicinate campionato.

Conidio

A VINCIO DOMANI C'E' ANCHE LENDI PERO' HA TRE ANNI ED E' UN CAVALLO

Riportare domani al trotto di Stupinigi con le consuetudine 8 corse, tutto oggetto di scommesse trito ad eccezione della prova principale, che vedrà in scena gli anziani di 3 anni ed oltre impegnati nella distanza del doppio chilometro.

Doverrebbe emergere difficoltà. Basti a dire, insegna il successo da 18 partite. Dovrà guardarsi

principalmente da Forel, che in partenza potrà giovare di un vantaggio di 20 metri rispetto al rivale. Da vedere poi Everglade Hanover, ancora alla ricerca del primo scatto vittorioso in terra italiana.

Nella giornata debatteranno inoltre i nuovi allievi paludatori proponendo una sfida che richiama alla mente analoghi match del passato.

Nella corsa, infatti, alla loro prima esperienza agonistica Andrea Gennari e Paolo Rosal, figli di Giuseppe Gennari e Pino Rosal, che battaglieranno tra loro nel corso del pomeriggio per una giornata che si preannuncia decisamente interessante.

Tra le curiosità fa inoltre notare la presenza di Ivan Lendi, cavallo di 3 anni omonimo ovviamente del celebre lottista.

Complessivamente saranno comunque 66 i tritatori impegnati oggi pomeriggio per il primo appuntamento di Vinovo, che proteggerà l'attività domenicale sino a febbraio per poi lasciare a tempo banco anche nella giornata di sabato.

A. deb.

Prima corsa
PREMIO COQUE
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m. 1800

1. Apis (G. Guzzini)	4 1 2	1.100
2. Topolunghi (G. Rossi)	0 2 4	1.100
3. Leonora (P. Demuro)	debutta	—
4. Tiber (M. Loversi)	0 4 3	1.224
5. Usualy (P. Neri)	0 0 0	1.101
6. Il Re del Fiume (P. Caracci)	1 0 0	1.215

Favoriti: Apis, Topolunghi

Seconda corsa
PREMIO SARRE (Gentilini)
L. 7.500.000 - Corsa Trio - m. 1800

1. Cacciatore (M. Gennari)	0 0 0	1.100
2. Dappolone (M. Gennari)	0 0 0	1.172
3. Dama (B. Balzano)	0 0 0	1.100
4. Ombra (G. Balzano)	0 0 0	1.101
5. Erva del Rio (G. Balzano)	0 0 0	1.174

Favoriti: Dappolone, Erva del Rio

Terza corsa
PREMIO FENIE (Alfieri)
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m. 1800

1. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.100
2. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
3. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
4. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
5. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101

Favoriti: Gennari, Gennari

Quarta corsa
PREMIO ARVIER
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m. 1800

1. Infuso (E. Dele)	debutta	—
2. Infuso (E. Dele)	debutta	—
3. Infuso (E. Dele)	debutta	—
4. Infuso (E. Dele)	debutta	—
5. Infuso (E. Dele)	debutta	—

Favoriti: Infuso, Infuso

Quinta corsa
PREMIO PONTE
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m. 1800

1. Gennari (M. Gennari)	1 1 1	1.100
2. Gennari (M. Gennari)	1 1 1	1.100
3. Gennari (M. Gennari)	1 1 1	1.100
4. Gennari (M. Gennari)	1 1 1	1.100
5. Gennari (M. Gennari)	1 1 1	1.100

Favoriti: Gennari, Gennari

Sesta corsa
PREMIO ACSTA
L. 18.000.000 - m. 2000

1. Forel (L. Manno)	4 1 4	1.100
2. Forel (L. Manno)	1 4 1	1.100
3. Forel (L. Manno)	0 0 0	1.174

Favoriti: Forel, Forel

Settima corsa
PREMIO BRUSCON
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m. 1800

1. Equo Canone (L. Manno)	0 4 2	1.100
2. Equo Canone (L. Manno)	0 0 0	1.173
3. Equo Canone (L. Manno)	0 0 0	1.100
4. Equo Canone (L. Manno)	0 0 0	1.100
5. Equo Canone (L. Manno)	0 0 0	1.173

Favoriti: Equo Canone, Equo Canone

Ottava corsa
PREMIO GUARD
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m. 1800

1. Gennari (M. Gennari)	1 0 0	1.100
2. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.173
3. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.100
4. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.173
5. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.173

Favoriti: Gennari, Gennari

Noni corsa
PREMIO GUGNO
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m. 1800

1. Gennari (M. Gennari)	1 0 0	1.100
2. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.173
3. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.100
4. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.173
5. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.173

Favoriti: Gennari, Gennari

Decima corsa
PREMIO FENIE (Alfieri)
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m. 1800

1. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.100
2. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
3. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
4. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
5. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101

Favoriti: Gennari, Gennari

Undicesima corsa
PREMIO FENIE (Alfieri)
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m. 1800

1. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.100
2. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
3. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
4. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
5. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101

Favoriti: Gennari, Gennari

Dodicesima corsa
PREMIO FENIE (Alfieri)
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m. 1800

1. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.100
2. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
3. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
4. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101
5. Gennari (M. Gennari)	0 0 0	1.101

Favoriti: Gennari, Gennari

Legenda
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.



solo a gennaio
Abiti sfilati a metà prezzo
da cerimonia e sera
Rosalba
Abiti: corso Vittorio Emanuele 32, 011/574055
Boutique: piazza Carlo Felice 57, 011/512315

Da Firenze e Milano l'uomo '88-'89

LE DOPPIE PERDE
E PASSA DI MODAA destra, l'uomo '88
visto
da Giorgio ArmaniQui accanto,
il modello «Thomas»
della collezione
«Ballardini»,
autunno-inverno '88-'89Sotto, giacca e gilet
in puro cachemire
di Ermenegildo Zegna

Giacconi e blouson

E MODA
LO STILE
COVITTE

Imperverano ancora i montoni che nelle ultime stagioni fredde hanno guadagnato le stampe (e i soldi) di una larga fascia di consumatori. Volutamente invecchiati hanno assunto un'aria visuale, strappata che piacerà moltissimo. Ai patti delle novità sono indirizzati giacconi e blouson: il cervo naturale anch'esso invecchiato oppure in peltro acuminato, al nabuk ingrossato per non parlare poi della pelle «nuvola» proposta da Vaganti.

Dalla più arriva atmosfera country alle sofisticate egrate mondane Fancaldi dodi: un guardaroba di capi in pelle, scamosciati, nappati, trapuntati color tate de nêgre, antracite, color muschio, blu notte e, rallegrati da fodere coloratissime, fumettistiche ispirate a Kim Kirby, a re Kumar soprattutto a Flash Gordon. Al centauri suggerisce cinematografici bomber in pelle nera con inserti di metallo.

L'impermeabile che è uno specifico interesse storico, letterario e spettacolare passando dalla figura di Philip Marlow, a quella del poliziotto di «Bande Runners», al Bagdad di «Casablanca», ritorno con la sua avventurosa grinta a poltrizzare l'attenzione dell'uomo chic. In una gamma straordinaria i tessuti nelle diverse sfumature, colori, sabbini, dei verdi spenti per arrivare ai nuovi cangianti multicolori. Ballardini ha interpretato con maestria questo anti-pioggia arricchendolo con carte

Massiccia la presenza di «Pitt Uomo» del Gruppo «F.T. ambientata come di consueto in uno «spazio d'arte» creato per questa edizione. «Opere di Giovanni Anselmo che fanno da sfondo ai modelli di Louis Peraud delineati da un taglio classico che si basa sulle spalle morbide, leggermente spioventi. La sequenza «moda» prosegue con lo stile manageriale argutamente retrò evocando lo stile Clark Gable dei capi Agnelli Profile in contrasto alle forme innovative di Mix-Progetti Giovanni individuali nell'eleganza anticonformista dei giacconi, blouson, spolverini e blazer dai volumi ampi, confortevoli di matrice sportiva.

tramite richiamato un vasto pubblico di operatori economici italiani e esteri afflitti spaventati dalla crisi valutaria internazionale.

L'uomo rimesso a nuovo dalla testa ai piedi dalla nutrita compagine di selezioniste, altamente qualificate partecipanti alla gara fiorentina, non ha niente di speciale con quell'esemplare maschile ambizioso, assiduo approdato alla stanza dei bottoni del circolo, definito all'americana «yuppie» che fino a ieri boicottava l'immagine del successo economico e sociale. La moda, che è sempre punta le sue carte migliori sul vincente, volente le spalle



pena assurrata in un assemblaggio di sfumature marroni, verdi, sobborboni sovente mischiati al bordeaux e all'ocra e al blu. Nervosa, rivolve il laionco italo-francese Francesco Smadoni per la realizzazione delle sue raffinate collezioni artistiche tra sportswear e classica. Deconstructe le sportswear sahariane con riparti in Alcantara, gli spolverini in lana e cotone delayé allineati accanto alle creazioni d'impostazione sartoriale tra cui le giacche smocking in seta double, a minuti tagli di castoreo Kastmir blu e verdi coordinati al papillon e al sorprendente gilet a bretelle in canoniche fascie di raso.

Prodotto dalla Nervosa la completa linea francese firmata Saint-Laurent caratterizzata dal tessuto di alto titolo riflettente nelle composizioni cromatiche ap-



Per rinnovare totalmente il guardaroba maschile futuro inverno '88 come ben due «rappresentanti» andate in Firenze e Milano: breve corso di una settimana. Intitolata «Pitt Uomo» la prima, allestita da 362 industriali confessione alla Portezza da Bassa e Palazzo degli Affari del capoluogo fiorentino, seguita a «show» «Milanocolor» firmato da una trentina di stilisti, hanno en-

Stracci... preziosi
E' MILLO
(MA CARO)

Il nuovo look emergente nella panoramica dei modelli privilegia infatti il tipo di eleganza disinvolta, giovanile, avvincente da rigidi formali, perciò meno impetibile e seriosa rispetto la stagione ma tutt'altro che impoverita, anzi imprevedibile, filati di pura raso quali il cachemire, l'olpaca, il mohair, la seta esaltati inoltre lavorazioni sofisticate e dai dettagli ricercati. Si tratta di una moda studiata per soddisfare le esigenze dell'uomo di un certo petto elevato che non a spese per apparire, vestito con stracci di lusso, dimostra il fatto che da Brioni i buyer hanno comperato dei cappotti in pregiatissima viscina da rivendere al consumatore della classe «eletta» alla bella cifra di diecimila milioni.

Anche per Ermenegildo Zegna il punto di forza della collezione è il cachemire migliore del mondo, importato dalla Mongolia. Cappotti, blazer, abiti a petto, maglioni, sciarpe e cravatte, tutti in questa fibra naturale favoriscono i toni del cammello, verde oliva, blu grigio, Emblematore il blazer ovviamente in puro cachemire, sfoderato, destrutturato, in linea morbida, da portare con sicurezza come un semplice cartongino, tanto per tentare di assumere l'aria del barboncello miliardario.

Prodotto dalla Nervosa la completa linea francese firmata Saint-Laurent caratterizzata dal tessuto di alto titolo riflettente nelle composizioni cromatiche ap-

Stilisti a Milano: da Valentino un omaggio allo scrittore

LA LINEA «COCTEAU»

Un completo sportivo
(giacca in lana
color cammello
pantaloni in tweed)
firmato
Francesco SmadoniA destra, «Homage
à Cocteau»
della collezione
Couture

Omaggio della grande couture a «grande» della cultura parte di Valentino per la sua collezione appunto battezzata «Homage à Cocteau». In cui si avvertono i sapori che vengono da lontano a riscoprire i toni classici. Un guardaroba molto speciale di soprabiti molli e tanto confortevoli, pastrelli a doppio petto con piccoli colli di opopuntidi e paramani, giacche a linea asciutta e allungata sulla del puntelloni col risvolto, di seta e cachemire rigati più all'occhio proprio portava il grande «maestro» a richiamare le scure del blu-grigiato, dei marroni cupi o dei neri.

La collezione Oliver sempre di Valentino si presta ad un'infinita di abbinamenti. E come spallacciare un ennesimo e trovarsi davanti tutto ciò che oggi è indispensabile e anche di superfluo per soddisfare la vanità dei giovani con disinvolture, allegria e classe. Mixage di tessuti tra blazer e pantaloni negli imprevedibili accostamenti di colore che si fondono in una rassicurante armonia nonostante tante piccole trasgressioni divertenti.

«La moda — sostiene Giorgio Armani — è ora qualcosa di fortemente massificato e quindi estremamente sfaccettato e complesso. Qualcosa in cui rientrano con pari diritto di cittadinanza la cultura personale e quella della strada, l'antica e il moderno, il nostalgico e il futuribile, il teatro classico e il rock». Per queste ragioni Armani ripropone il giubbotto da aviatore con proporzioni ridotte, quasi stimolante, i pantaloni a fuseria e quelli ampi; la giacca allungata e un'altra corta. Variando le proporzioni dei volumi si prende e concede la libertà ad ogni uomo di vestire come meglio crede secondo il momento, l'umore o l'occasione della giornata.

In blu, grigio, raso, lana e seta, i giacconi a doppio petto con bottoni, circondati di gilet in jersey nero a giro collo da portare sopra la camicia bianca, creati da Gianni Versace che contraddicono le altre linee della collezione. Un dato destinato ai giovani che avranno il coraggio di le piacerà di scegliere bluse di seta con il collo alla marinara, setecenteschi pantaloni in gabardine nera infilati negli stivali alti al ginocchio e giacche rigorosamente militari. Al suo debutto nel campo della moda maschile Kristo ha raccolto un magnifico successo provocato da un look molto umaneggiante e classicheggiante, stile più che sicuro che pone in primo piano la vera eleganza non inquinata da inutili eccentricità.



Scacchi

COPPA ITALIA ALLE PORTE
LA FASE REGIONALE
I CIRCOLI AFFILANO LE ARMI

La fase regionale della settima Coppa Italia è alle porte, anche se la Lega non ha ancora provveduto ad inviare ai circoli il relativo bando che fissa modalità e date, ed i sodalizi piemontesi stanno affilando le armi in vista di questa manifestazione che ha raccolto consensi e suscitato entusiasmo sull'onda della vittoria colta dalla nostra città nell'edizione precedente. Da questa prima tornata di incontri regionali saranno promosse alla fase nazionale 11 squadre (ciascuna formata da 4 titolari ed un numero massimo di 6 riserve). Dando un'occhiata alle regioni confinanti vediamo che la Federazione ha assegnato 4 posti alla Val d'Aosta, 6 alla Liguria

e ben 23 alla Lombardia. Tutto dovrà essere concluso entro il 30 giugno prossimo, allorché i nominativi delle squadre qualificate dovranno essere sul tavolo dell'arbitro internazionale Mario Nardo di Venezia, supervisore e responsabile tecnico della Coppa.

Possano partecipare alla gara (con un numero illimitato di squadre) tutti i circoli affiliati alla Psi per il 1987-1988. L'iscrizione, per questa prima fase, è gratuita; tuttavia il bando federale consente alle Leghe regionali di richiedere una tassa che sarà da queste recuperata. Nella fase nazionale ogni squadra dovrà versare alla Psi una quota di lire 10.000.

Il 23 gennaio prenderà il via a St. John, N. Canada, l'Atletico Torneo dei candidati, ulteriore tappa delle selezioni per il prossimo campionato del mondo, in programma nel 1989.

Quattordici campioni daranno vita a 7 match che esprimeranno il vincitore. I 7 superstiti, più Karpov, si aliteranno in confronti di eliminazione; vinta il vincitore sfiderà Kasparov.

Questa settimana vi presentiamo il tabellone della manifestazione, rinviandovi a sabato prossimo per i profili dei giocatori. Insieme cercheremo di stilare un pronostico, sulla base del loro curriculum.

GIOCATORE	NAZIONALITÀ	ETA'
Andrei Sokolov	URSS	33
Spasov	Canada	27
Artur Jussupov	URSS	27
Jan Ehlvest	URSS	24
Victor Korchnoy	URSS	24
Johann Hjartarson	Islanda	24
Nigel Short	Inghilterra	24
Gyula Sax	Ungheria	24
Jan Timman	Olanda	24
Salov	URSS	23
Lajos Portisch	Ungheria	23
Rafael Vaganjan	URSS	23
Yasser Seirawan	Stati Uniti	27
Jonathan Spelman	Inghilterra	27

«passato». 17. Ax4, n4b5 18. Ad5 (vedere diagramma), c4b5 19. Ax4, Df2 20. Td1, Td8 21. Td7, Cc5 22. Td1, Cc4 23. Td1, Cc4 24. Dc8, Cc3 25. Td1, Cc5 26. Dc8, Cc3 27. Rg2, d3 28. h3, g5 29. Df4, Rf3 30. Td7, Cc4 31. Td1, Cc3 32. Ax5, d2 il bianco abbandona.



Notte di

«Classifiche mondiali» — Gary Kasparov continua ad aumentare il proprio punteggio. Esce partendo a 7750 punti; il rivale Karpov segna un lieve progresso, fermandosi a quota 7715; in netto rialzo l'olandese Jan Timman, terzo con 2675 mentre Korchnoy registra una stazionarietà a prova d'età. Scamparono dalla partita alle Olimpiadi, aggiornata al 1° gennaio, i russi Jussupov e Sokolov; proseguono lentamente ma costantemente l'ascesa Short, ora settimo.

«Festival del tre» — Gli organizzatori della manifestazione (circolo Zona 34 di Orbassano, Cda Psi e circolo Affiliati) hanno confermato lo svolgimento dell'edizione '88; per quanto concerne la data, è stata rinviata richiesta alla Federazione per il periodo che va dal 10 al 17 aprile prossimi. Tutte le serie si terranno ad Orbassano.

«Nuova rivista» — L'editore Standard media ha iniziato a pubblicare, dal settembre scorso, una nuova rivista, distribuita in edicola, con la quale il lettore di entrare in contatto con il grande pubblico. La rivista si chiama «Torre & Cavallo», costa 5000 lire ed è diretta da Francesco Corrao. L'abbonamento annuale (con libro in omaggio) è di lire 50.000 e può essere fatto sul cc postale n. 32297004. L'indirizzo è via Tagliamento 35 - 00198 Roma (tel. 06 858.049 - 881.048).

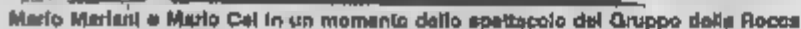
A cura di Ferruccio Fossato

La partita

La vittoria del grande maestro russo Vladimir Tukmakov al recente Torneo di Capodanno di Reggio Emilia ha scatenato chi si attendeva alla vigilia l'affermazione di campioni più titolati: quali Korchnoy, Portisch, Vaganjan e il campione dell'Urss in carica Alexander Beljavsky. Il partecipante alla prova di Korchnoy il quale ha però compromesso le proprie chances fin dal primo turno perdendo la partita inaugurale proprio contro Tukmakov, sconfitta alla quale seguì quella con Rubi e Beljavsky. Ancora peggio si è comportato Vaganjan, giunta ultima.

Veniamo al torneo minore per parlare dell'ottima prestazione del ventitreenne lombardo Bruno Belin, che ha colto il primo posto ex aequo con Zdenek Bely (ugoslavo, vincitore già nell'87) e, contemporaneamente, la seconda norma da maestro internazionale. Alle loro spalle, Vladimir Buktai e Richard Medvedev. Al penultimo posto il maestro Pido tornese Andrea Grima.

Del vincitore proponiamo la partita più interessante. Korchnoy-Tukmakov (Sistema Reali): 1. Cc3, d5 2. c4, c5 3. Cc4 4. Cc3, c5 5. d4, Cb7 6. Dc2, Ad6 7. Ae2, 0-0 8. 0-0, dxc4 9. Axcl, b5 10. Ab3, Ab7 11. c4, c5 12. Cxb5, Axcl 13. Dc2, Axcl 14. gxf3, Ab5 15. f4, ad 16. Df3, Axcl. Questa rovescia segna l'inizio di una brillante combinazione il cui scopo è di creare un pedo-



alla radio

UNO (FM 92,1)

- 10,25 **UNA**
14,03 **Spettacolo**, con Massimo Bernardini
15,03 **Varietà**, varietà bis, supplemento dello spettacolo domenicale
16,30 **Insieme**
17,03 **Parliamo anche noi di sport**
17,30 **Autorevole**
18 **Obiettivo Europa**
19,15 **Ascolta al te sera**, attualità
19,29 **Al vostro servizio**, risposta agli ascoltatori
20,35 **Clarin** anche poi Dottore buonasera
21,30 **Già** sera
22 **Musica** notte, musica del nostro tempo: L. Dall'Oglio
22,27 **La protesta del mare**, di Silvano Ambrogio
23,08 **La telefonata**
RASTEREQUINO
16 **Stereobig**
16,32 **Stereobigparade**
21 **Stereobigparade**

DUE (FM 93,6)

- 12,45 **Hil parade**
14 **Programmi regionali**
14 **La nobilitazione di Industria e...**, origina-
14 **di Alba Noelle Piccoli**
15,50 **Hil parade**
17,32 **Invito a teatro: Il piccolo Santo**, di Roberto Stracci
19,50 **Orchestra** rossa. Programmazione di Stefano Batti, presentato da Angela Peroni con Felice Andreani
21 **Dall'Auditorium del Foro Italico** Roma: Stagione Sinfonica
Direttore Pinchas Steinberg. Musica di Mozart, Holst
23 **Orchestra** rossa (seconda parte)
RASTEREQUINO
16 **Stardance**, con Luciano Biondi, Cristina Niro
16,06 **I magnifici dieci**, Di-
16 **chi in c...**
16 **Hil Parade**
19,50 **Stardance**
22,55 **F.M. Musica**

TRF (FM 98,2)

- 12 **Il mondo dell'economia**
12,30 **Pomeriggio musicale**
14,48 **Contosport**
15,30 **Dall'Auditorium** Domenico Scarlatti di Napoli. Autunno musicale a Napoli 1987. Musica di Sacchini, Albinoni, Lebrun, Britten
17 **Il villaggio del...**
17 **to. Attualità**, e spettacolo a
19,55 **Helmut** Villa-Lobos nel centenario nascita
21 **La Fandulla del West** Musica di Giacomo Puccini. Or-
21 **chestra** e Coro Royal Opera House
21 **vant Garden**
21 **lore Zubin**
RASTEREQUINO
— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 **Il giornale mezzanotte** — **De-**
5,45 **Il giornale** — **Andoverde**

Montecarlo

- 13 **Oggi News**
13,50 **Sport Show**, rotocalco sportivo con José Altamir; **Pattinaggio artistico**, da Praga Campionati europei; **Caldor**, Liverpool-Arsenal, in diretta dal Liverpool
17,50 **Società e irresponsabilità** infantile, telefilm
18,30 **James**, telefilm. Con Lance Kerwin, Linden Chiles
19,30 **Tmc News**
19,50 **Tmc Sport**
FILM **L'assalto** dell'orso, di Jack Gold, con David Hemmings, Leo Raminck, Sam Wannamaker. Una spionaggio 1979 — **Un agente dei servizi segreti britannici ha sei disastri con i superiori che decidono di sbarazzarsene** spandendo a Berlino. Qui agenti tedeschi e agenti sovietici fanno a gara per ucciderlo
FILM **La scala buia**, di Peter Fogel, con Barbara Bach, Sidney Lassick, Lella Goldoni, thriller 1981
0,10 **Longstreet**, telefilm

Svizzera RI tv

- 14 **Il cassetto della Nico**, per i piccoli
14,20 **Dall'Alpi**, per i bar
14,40 **Per un mercoledì da leoni**, per i
16,05 **Contra**, settimanale d'informazione
17,05 **Un'ora per...** attualità
18,05 **Scaccolapensieri**, cartoni
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,30 **Pattinaggio** chiaro, divagazioni sull'uso dell'italiano
FILM 20,40 **Titolo non pervenuto**
22,25 **Sabato sport**

Torino Futura

- 13,30 **Torino con magia**
15 **Il fuorigioco**
18,20 **Il regno** cartona
19 **Il telepronostico**: gioco a premi
L'uomo del Colorado, di Henry Levin, con Glenn Ford, William... Usa
22 **I grandi registi**, telefilm
23,06 **Cameo Theatre**, telefilm

Telecupole

- 12,30 **Artisti d'oggi**
13 **Delta**, attualità
14 **Videomix**, musicale
15 **Cracchia Italiana**, attualità
15,30 **Amor gitano**, telefilm
16 **Bella Italia**, attualità
16,30 **Scatole a sorpresa**, cartoni animati
17,20 **I Chelioson**
17,55 **e Sally**, telefilm
19 **L'educazione sentimentale**
19,30 **Il gazzettino di Telecupole**
20 **Amor gitano**, telefilm
20,30 **Italiana di Accademia** italiana di contadaneschi
22 **Il gazzettino di Telecupole**
FILM 22,10 **Go** Young di Henry Hathaway, con Mae West, Randolph Scott. Usa
FILM **Titolo non pervenuto**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- FILM** 12 **Da quando io ne andai**, con Jennifer Jones. Dramma
15 **L'enigma venuto da lontano**, telefilm
16,30 **Dico**, telefilm
18,30 **Proposta commerciale**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Titolo non pervenuto**
22,30 **Conoscuto**, speciale di Grp
FILM 23 **Appuntamento per uccidere**, di André Versini, con Jean-Louis Trintignant, Anny Girardot. Francia
0,30 **Il Monroe**, telefilm
FILM 2,30 **Il mio più grande paura**, di M. Bova, con Boris Karloff e...
FILM 4 **Il giorno dopo**, di Robert Paris, con Cilli Robertson, Reg...
FILM 20,30 **X** chiama Brigitte, con Juliette Maynard. Drammatico

Primantenna

- 14,30 **Aggiornamenti** alla televisione
19 **Le auto della settimana**, promozionale
19,30 **Speciale Piemonte**, attualità, cultura e spettacolo
20 **Flash cinema**, anticipazioni cinematografiche
20,30 **Sulle strade della gloria**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 **L'investigatore**, telefilm
23 **Il giorno**
24 **Il giorno**

Tele Subalpina

- 14,10 **Incredibile ma vero**, documentario
16,30 **Speciale Tele**: invito sci e guida alle stazioni sciistiche piemontesi
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Immagini dalla Cina**, documentario
19 **Il giorno del Signore**
19,30 **Missione**, di Henry Hathaway, con Tyrone Power, Linda Darnell
FILM 23 **Il giorno** West, film

Rete Canavese

- 17 **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 **Sette giorni**, attualità
18,30 **R...**
18,50 **Il cavaliere dell'aria**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Il colosso nell'acqua**, di Roman Polanski, con Lee Remick, Leon Niemczak
22,30 **Polonia** drammatico 1982
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale

Videouno

- 14,50 **Rugby**, da Parigi Francia-Inghilterra per il Trofeo delle 5 Nazioni
16,30 **Il...** animati, documentario
17 **Basket** una partita
17 **Campionato jugoslavo**
20 **The doctor**, telefilm
20 **Pattinaggio artistico**
23,15 **Rugby**, da Dublino Irlanda-Scotia per il Trofeo delle 5 Nazioni
24 **Speciale spettacolo**, anticipazioni cinematografiche

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 14 **Lobo**, telefilm
15,15 **La auto della settimana**, promozionale
16,15 **Rosa de Lejos**, telefilm
18 **La conquista di Luke**, telefilm
19,40 **Starblaster**, cartoni animati
20,20 **Derby thrilling**, telefilm
21,30 **Derby thrilling**, telefilm
22,25 **Oni**, telefilm
23 **Le auto della settimana**, promozionale
24 **Lobo**, telefilm

Pan Tv

- FILM** 14 **Il mio più grande paura**, di M. Bova, con Boris Karloff e...
FILM 16 **Gimbal** il marinaio. Film d'animazione
17,30 **Stella** la piccola strega, cartoni animati
20 **Martina**, telefilm
FILM 21 **Pelle di bronzo**, di George Sherman, con Maynard O'Hara, MacDonald Carey. Usa western 1950
22,45 **Skyways**, telefilm
FILM 24 **Violente** canadi

Telecity

- 13,30 **Martina**, cartoni animati
14 **Il confine della notte**, soap
14,45 **Leona**, telefilm
15,50 **Bambini**
17,20 **Il...** **Coraggio**, telefilm
18 **Martina**, cartoni animati
18,30 **Robotech**, cartoni animati
19 **Il...**
19,30 **Now York**
FILM 20,30 **Fuga dal Bronx**, di Erno G. Costellari, con Mark Gregory, Henry Silva. Italia avventuroso 1983 — **Gli abitanti del quartiere newyorkese del Bronx vengono invitati ad andarsene da una grande società immobiliare che promette loro una sistemazione migliore** Molt...
23,50 **Squad**, telefilm

Quartarete

- 16 **motori**
17,30 **Curiosando**
18,30 **Il...**
19,30 **Il...**
FILM 20,20 **Titolo non pervenuto**
22,15 **Superdinosaur** show, mu-
23,30 **Automarket TV**, promozionale
0,30 **Tutti**
1 **Programmi non**

Rete A

- FILM** 14 **Una donna**, sceneggiato
FILM 15 **Soldato di ventura**, di Arthur Pierson, con Douglas Fairbanks Jr. Usa avventuroso 1949
16,30 **Il grande bordello**, Commedia
19 **L'isola**
19,30 **Tutta** vita, sceneggiato
FILM 20,25 **Divorzio**, di Robert M. Young, con Kathryn Walker, Timi Alvarado. Usa commedia 1979
22 **Il...** sceneggiato

Rete Manila

- 13 **Benny**, la comica di Benny Hill
17,15 **Il regno del cane**
19 **Il...**
FILM 20,35 **Mattato 5**, di George Roy Hill, con...
22,30 **Il...** del gatto, telefilm

Sesta Rete

- 15 **Django il bastardo**, di Sergio Garrone. Italia 1969
16,30 **Peter** la gatta
17,30 **Super Book**, animati
18 **Clutch cargo**, cartoni animati
19 **L'uomo e la città**, telefilm
FILM 20,30 **Patrizia e il dittatore**
22 **Cash and carry**
23 **La spia dell'imperatore**, telefilm
24 **L'occasione**

Rete 7 Piemonte

- 14 **Basket**
15 **La...** Andersen, cartoni
15,30 **Hurricane Polmar**, cartoni animati
16,30 **Gichman**, cartoni animati
17 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
18 **Cartoni** stop
20,30 **Lobo**, telefilm
FILM 21,30 **Storia** di James Stewart, Eleanor...
24 **Lobo**, telefilm
1,30 **Dottore**

Quinta Rete

- 13 **Il...** del Baseball, cartoni animati
14 **Nino il mio amico Nino**, animati
14 **Consigli utili per l'errata-**
14 **Il...** promozionale
FILM 14,30 **Il...**
15,30 **Il...**
17 **Il...** del...
17,30 **Il...** del...
18 **Phantom**, cartoni animati
18,30 **Al...** dell'impossibile, telefilm
19,30 **Il...** giudiziari, telefilm
20 **Il...** della Mancia, animati
FILM 20,30 **Un...** nato per Debbora, di Marcello Andrei, con Brad Pitt, Dillman, Marina Maffei Italia
21 **Una donna viene posseduta dallo spirito** — **Una donna viene posseduta dallo spirito** — **Una donna viene posseduta dallo spirito**
22,30 **Gli** La domenica è calcio, settimanale sportivo
FILM 23,30 **Il...** del gangster
2 **Telefilm**
3 **Film non stop**

Nilus



Oroscopo di domani

di Astrologa

- ARISTO** (21 marzo - 20 aprile)
Domani chiederai un matrimonio con un amico o in una questione di interesse. Tanta durante le prime ore della domenica, quando sarai sorretto da senso della responsabilità e da ragione logica. Dopo mezzogiorno, tendrai ad una persona irascibile.
VERGINE (23 agosto - 22 settembre)
La convulsità, la diffidenza e un atteggiamento poco sensibile nei confronti del partner peggiorano i rapporti d'amicizia della giornata. Se accantoni i problemi di cuore, il pomeriggio sarà caratterizzato da creatività vincente.
GEMELLI (22 maggio - 31 giugno)
Senza di te (moderazione in mente) e senza sensibilità: meglio attendere il pomeriggio per agire e per inquisire amicizie congeniali, simpatici e utili per la vostra vita di successo. Nei rapporti d'amore, dell'amicizia per tutto il giorno.
CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Fate il programma prima di mezzogiorno e incontrerete la fortuna in amore. Altrimenti vi sentirete insoddisfatti e disprezzati. La vostra energia si disperde e l'impetuosità. Evitate, in ogni modo, qualsiasi giuramento sferzato.
LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Domani chiederai un matrimonio con un amico o in una questione di interesse. Tanta durante le prime ore della domenica, quando sarai sorretto da senso della responsabilità e da ragione logica. Dopo mezzogiorno, tendrai ad una persona irascibile.
BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)
Domani chiederai un matrimonio con un amico o in una questione di interesse. Tanta durante le prime ore della domenica, quando sarai sorretto da senso della responsabilità e da ragione logica. Dopo mezzogiorno, tendrai ad una persona irascibile.
SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)
Un'alta giornata da dedicare all'amore, accantonando gli eventuali ostacoli disastrosi nella vostra vita sociale e professionale. L'immaginazione sboccia, sentimenti ed istinti, creando un'atmosfera perfetta con il partner.
SAGITTARIO (23 novembre - 22 dicembre)
Seguete le idee che vi vengono in mente e che vi offrono per... una giornata di calma e serenità. Non...
CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)
Vita affettuosa e amorevole da dedicare al partner. Prima, la mancanza di senso sociale potrebbe spingervi a commettere peccati, gelosie, persone importanti conosciute da poco.
ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)
Una diretta esperienza sociale potrebbe diventare un'occasione. Ma non perdetevi di vista il senso pratico che vi si addice, perché da tale esperienza potrebbero nascere nuovi indirizzi di vita che vi appagherebbero totalmente.
PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Lasciatevi pure avvolgere dalla notte pigra e da polsi, dormite fino a tardi, evitate un'alta giornata da dedicare all'amore, accantonando gli eventuali ostacoli disastrosi nella vostra vita sociale e professionale. L'immaginazione sboccia, sentimenti ed istinti, creando un'atmosfera perfetta con il partner.

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

PER IL TORO
E' SOLIDARIO
UNA PICCOLA
CONTRARIETA'

ARIE — Spirito di iniziativa per l'Ariete di Marzo che raggiunge il suo ovest in Capricorno. Suggestioni di una fantasia. Routine piacevole. L'Ariete di Aprile con facili fortune per i nati il 1° o il 12.

TORO — La creatività attorna cambiamenti piacevoli e positivi per il Toro di Aprile. Scetticismo e spirito di contraddizione complicano la settimana del Toro di Maggio che, se nato tra il 1° e il 10, si lascia condizionare da un piccolo contrattacco.

GEMELLI — La competitività e l'irrequietudine complicano i rapporti d'amore dei Gemelli di Maggio. Belle notizie sul lavoro o nella vita. Per i Gemelli di Giugno che dedicano ai nuovi interessi, che, nati intorno al giorno 17, dovranno superare un ostacolo.

CANCRO — Cambiamenti fortunati nella vita sentimentale del Cancro di Giugno, che però deve rinunciare ai suoi scopi. Miglioramenti in ogni campo per il Cancro di Luglio, se i nati il 12 o il 13 diffidano dei giudizi affrettati e delle valutazioni superficiali.

LEONE — Aggressività vincente per il Leone di Luglio, ma tendenze più distruttive che costruttive per il Leone di Agosto, specialmente se nato tra il 1° e il 12. Successi improvvisi, anche se sfidati e duraturi per i nati dopo il 12.

VERGINE — L'isolamento provoca una crisi in amore per la Vergine di Agosto, tema e insoddisfazione di. Responsabilità e problemi di scelta preoccupano la Vergine di Settembre, specialmente se nata intorno al 19-20 del mese.

BILANCIA — Settimana priva di

contrasti per la Bilancia di Settembre che deve però evitare gli sterili favoleggiamenti. Belle notizie nella routine per la Bilancia di Ottobre se i nati il 1° o il 14 controllano la tendenza alla superficialità e al lasciar correre.

SCORPIONE — Creatività positiva e amori fortunati per lo Scorpione di Ottobre. Gli atteggiamenti velati di seduzione e l'autocontrollo complicano la settimana dello Scorpione di Novembre, che capovolge i valori con i continui cavilli e al autocontrollo dei problemi.

SAGITTARIO — La tendenza alla sopraffazione nei confronti del sesso opposto incrina i rapporti d'amore del Sagittario di Novembre che dovrebbe smettere di salire a cavallo. Routine piacevole per il Sagittario di Dicembre, con realizzazioni importanti per i nati il 13 o il 14.

CAPRICORNO — L'immaginazione attorna il Capricorno di Dicembre alla creatività e alle avventure sentimentali inusitate. Il desiderio di cambiamento vela la lucidità di giudizio del Capricorno di Gennaio che, se nato il 13 o il 14, commette un errore pericoloso.

ACQUARIO — Grinta nell'affrontare e nel resistere con senso dell'opportunità. Facilità di adattamento. Segno: bello novità. L'Acquario di Gennaio: notizie piacevoli. L'Acquario di Febbraio con incontri stimolanti per i nati il 10 o il 11.

PESCI — L'isolamento e l'autocontrollo eccitano anche troppo i Pesci di Febbraio che devono tenere a bada le tensioni nervose. Cambiamenti positivi e interessanti per i Pesci della seconda decade. Qualche preoccupazione per i nati nella terza, specialmente se il 17.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare le situazioni, se i Pianeti veloci (Saturno e Giove) fanno sentire i loro impulsi nel tempo, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana, a poco più, la capriciosa, velocissima Luna li tratta con suggestione e poche volte spinge gli uomini ad agire.

SABATO 10 — La Luna transita in Sagittario da 10° a 25° e la sensibilità univale dei nati nel Segno di fuoco viene gestita con perplessità e alcune volte con ostilità. Nati tra il 7 e il 17 Dicembre, ma anche dall'Ariete nato il 31 Marzo e il 15 Aprile e il Leone nato tra il 9 e il 18 Agosto. La sensibilità dei Gemelli nati tra il 1° e il 15 Giugno è disorientata e provoca insoddisfazione; quella della Vergine tra il 2 e il 18 Settembre si concentra sulle idee e perde di vista il nocciolo di una questione; quella dei Pesci nati tra il 1° e il 15 Marzo è mutilata e priva di solida genialità.

DOMENICA 11 — La Luna transita da 25° in Sagittario a 10° in Capricorno. Durante la prima ore della giornata si congiunge con Saturno e razionalizza positivamente i piani. Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi sei giorni del mese. Dopo di che, si unisce prima con Urano e poi con Nettuno e ispira programmi inattesi e ispirati felici ai nati nella prima decade dei Segni di terra e cioè al Capricorno di Dicembre, all'Ariete di Marzo e al Leone prima del 2 Agosto. Pesci: a piccole dosi per i nati dopo il 15 Giugno, seguiti da un programma che va a monte per il Cancro di Giugno.

LUNEDÌ 12 — La Luna transita in Capricorno, Segno di Terra, 10° a 25°. I nati tra il 1° e il 15 Gennaio vedono ripagati con un successo la loro determinazione nel perseguire una meta. Il Toro tra il 30 Aprile e il 15 Maggio si appropria i piaceri lineari della Vergine nata tra il 2 e il 18 Settembre traduce in pratica un'ottima ispirazione. Il Cancro tra il 30 Giugno e il 17 Luglio è soggetto a crisi di malcontento; l'Ariete nato tra il 31 Marzo e il 15 Aprile vive in una attesa di impulsi emotivi; la Bilancia nata tra il 2 e il 15 Ottobre perde l'armonia e diventa inaffabile.

MARTEDÌ 13 — La Luna transita da 25° in Capricorno a 10° in Acquario. Durante la prima ore della giornata si congiunge con Saturno e razionalizza positivamente i piani. Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi sei giorni del mese. Dopo di che, si unisce prima con Urano e poi con Nettuno e ispira programmi inattesi e ispirati felici ai nati nella prima decade dei Segni di terra e cioè al Capricorno di Dicembre, all'Ariete di Marzo e al Leone prima del 2 Agosto. Pesci: a piccole dosi per i nati dopo il 15 Giugno, seguiti da un programma che va a monte per il Cancro di Giugno.

MERCOLEDÌ 14 — La Luna transita da 10° in Capricorno a 25° in Acquario. Durante la prima ore della giornata si congiunge con Saturno e razionalizza positivamente i piani. Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi sei giorni del mese. Dopo di che, si unisce prima con Urano e poi con Nettuno e ispira programmi inattesi e ispirati felici ai nati nella prima decade dei Segni di terra e cioè al Capricorno di Dicembre, all'Ariete di Marzo e al Leone prima del 2 Agosto. Pesci: a piccole dosi per i nati dopo il 15 Giugno, seguiti da un programma che va a monte per il Cancro di Giugno.

GIOVEDÌ 15 — La Luna transita da 25° in Capricorno a 10° in Acquario. Durante la prima ore della giornata si congiunge con Saturno e razionalizza positivamente i piani. Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi sei giorni del mese. Dopo di che, si unisce prima con Urano e poi con Nettuno e ispira programmi inattesi e ispirati felici ai nati nella prima decade dei Segni di terra e cioè al Capricorno di Dicembre, all'Ariete di Marzo e al Leone prima del 2 Agosto. Pesci: a piccole dosi per i nati dopo il 15 Giugno, seguiti da un programma che va a monte per il Cancro di Giugno.

VENERDÌ 16 — La Luna transita da 10° in Capricorno a 25° in Acquario. Durante la prima ore della giornata si congiunge con Saturno e razionalizza positivamente i piani. Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi sei giorni del mese. Dopo di che, si unisce prima con Urano e poi con Nettuno e ispira programmi inattesi e ispirati felici ai nati nella prima decade dei Segni di terra e cioè al Capricorno di Dicembre, all'Ariete di Marzo e al Leone prima del 2 Agosto. Pesci: a piccole dosi per i nati dopo il 15 Giugno, seguiti da un programma che va a monte per il Cancro di Giugno.

SABATO 17 — La Luna transita da 25° in Capricorno a 10° in Acquario. Durante la prima ore della giornata si congiunge con Saturno e razionalizza positivamente i piani. Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi sei giorni del mese. Dopo di che, si unisce prima con Urano e poi con Nettuno e ispira programmi inattesi e ispirati felici ai nati nella prima decade dei Segni di terra e cioè al Capricorno di Dicembre, all'Ariete di Marzo e al Leone prima del 2 Agosto. Pesci: a piccole dosi per i nati dopo il 15 Giugno, seguiti da un programma che va a monte per il Cancro di Giugno.

DOMENICA 18 — La Luna transita da 10° in Capricorno a 25° in Acquario. Durante la prima ore della giornata si congiunge con Saturno e razionalizza positivamente i piani. Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi sei giorni del mese. Dopo di che, si unisce prima con Urano e poi con Nettuno e ispira programmi inattesi e ispirati felici ai nati nella prima decade dei Segni di terra e cioè al Capricorno di Dicembre, all'Ariete di Marzo e al Leone prima del 2 Agosto. Pesci: a piccole dosi per i nati dopo il 15 Giugno, seguiti da un programma che va a monte per il Cancro di Giugno.

LUNEDÌ 19 — La Luna transita da 25° in Capricorno a 10° in Acquario. Durante la prima ore della giornata si congiunge con Saturno e razionalizza positivamente i piani. Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi sei giorni del mese. Dopo di che, si unisce prima con Urano e poi con Nettuno e ispira programmi inattesi e ispirati felici ai nati nella prima decade dei Segni di terra e cioè al Capricorno di Dicembre, all'Ariete di Marzo e al Leone prima del 2 Agosto. Pesci: a piccole dosi per i nati dopo il 15 Giugno, seguiti da un programma che va a monte per il Cancro di Giugno.

MARTEDÌ 20 — La Luna transita da 10° in Capricorno a 25° in Acquario. Durante la prima ore della giornata si congiunge con Saturno e razionalizza positivamente i piani. Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi sei giorni del mese. Dopo di che, si unisce prima con Urano e poi con Nettuno e ispira programmi inattesi e ispirati felici ai nati nella prima decade dei Segni di terra e cioè al Capricorno di Dicembre, all'Ariete di Marzo e al Leone prima del 2 Agosto. Pesci: a piccole dosi per i nati dopo il 15 Giugno, seguiti da un programma che va a monte per il Cancro di Giugno.

WEDNESDAY 21 — La Luna transita da 25° in Capricorno a 10° in Acquario. Durante la prima ore della giornata si congiunge con Saturno e razionalizza positivamente i piani. Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi sei giorni del mese. Dopo di che, si unisce prima con Urano e poi con Nettuno e ispira programmi inattesi e ispirati felici ai nati nella prima decade dei Segni di terra e cioè al Capricorno di Dicembre, all'Ariete di Marzo e al Leone prima del 2 Agosto. Pesci: a piccole dosi per i nati dopo il 15 Giugno, seguiti da un programma che va a monte per il Cancro di Giugno.

THURSDAY 22 — La Luna transita da 10° in Capricorno a 25° in Acquario. Durante la prima ore della giornata si congiunge con Saturno e razionalizza positivamente i piani. Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi sei giorni del mese. Dopo di che, si unisce prima con Urano e poi con Nettuno e ispira programmi inattesi e ispirati felici ai nati nella prima decade dei Segni di terra e cioè al Capricorno di Dicembre, all'Ariete di Marzo e al Leone prima del 2 Agosto. Pesci: a piccole dosi per i nati dopo il 15 Giugno, seguiti da un programma che va a monte per il Cancro di Giugno.

Raiuno

- 8,30 **Corriere** Bob a 2. Coppa del mondo. 3° e 4° manche.
10 — **Linea verde**, 1° parte.
11 — **Santa Maria della** di Maria degli Angeli in Milano.
11,35 **Piccola e vita** te notale, di Tullio.
12,15 **Linea verde**, 2° parte.
13 — **Tg Furo**, quel un rotocalco della domenica.
14 — **Domestica** In... varietà condotta da Lino Banfi. Con Toto Cutugno, Paolo Bonolis, Fausto, Patrizio Vicedomini, Paola Falci, William Ward, Roberto D'Agostino, Brigitte e Benedetta Boccia. Regia di Gianni Boncompagni.
14,20 **Notizie sportive** — In... diretta da studio.
15,20 **Notizie sportive** — In... diretta da studio.
16,20 **Notizie sportive** — In... diretta da studio.
18,25 **Novantesimo minuto**, sport.
18,50 **In...** diretta da studio.
20 — **Tg Furo**.
20,30 **Il segreto del Sahara**, film per la televisione. Alberto Sordi, con Ben Kilgus, Michael York. Terza puntata.
22,05 **La domenica sportiva** a cura di Tito Stagno.
24 — **Tg Furo**.
0,10 **Praga**, Patinaggio artistico. Campionati europei.



Tito Stagno ore 22,05

Raitre

- Interpreti: Arturo
Michele in
un programma interamente
dedicato a Chopin.
Il ritorno dell'uomo in-
visibile, di Jhe Mity, con Vin-
cent Price.
12,10 **La macchina del tempo**, vi-
deo clip sulla storia di Rai-
tre.
12,55 **Da Kitzbuehel**, Sci, Coppa
del mondo. Sci, Coppa
speciale maschile, 2° manche.
13,50 **Appuntamento al cinema**,
anticipazioni cinematografiche.
14 — **Ve' pensiero**, un program-
ma di Andrea Barbato con
Oliviero Bona ed Emanuele
Giordano.
17,15 **Il mago di Oz**, di Victor
Flaming, con Judy Gar-
land, Frank Morgan, Jack
Haley. Usa musicale 1939.
— **Celebre** Haba della tra-
dizione anglosassone mas-
sa in musical: la piccola
Dorothy, accompagnata
dal cagnetto Toto, è trasporta-
ta da un tornado nella
terra di Oz dove deve af-
frontare il terribile mago
che governa tutto e tutti. L'
aiutano un leone timido,
uno spavventoso im-
panto e un legittimo di
latte. Esordio della Garland
profeta per difficoltà con-
trattuali a Shirley Temple.
19 — **Tg3 Telegiornale**.
19,10 **Domenica del**.
19,30 **Rai regione**.
19,40 **Sport regione**.
20 — **Celebre** Haba.
20,30 **F.B.I.**, oggi, telefilm.
21,20 **Animali e noi**, documentari.
22,25 **Tg3 notte**.
22,50 **Rai Regione**.

Raidue



Sandra Milo ore 12,30

- 8 — **situazioni** con
Giovanna Maldivi.
8,30 **Pastore, scherzi e giochi** e
cartoni animati.
10,25 **Sci Coppa del Mondo**: Sin-
tom sportale maschile.
11,30 **Bravo Springsteen** in
Glory days.
12,30 **Piccoli e grandi** In... Va-
rietà.
13 — **Tg2 ore** tv.
13,20 **Tg2 lo sport**.
13,30 **Piccoli e grandi** In...
conda parte.
15,40 **Tg2 Studio-Studio**: Sci.
Alago, Sci Salto.
16 — **Longgros**, Coppa
del mondo, sintesi dello
Slalom speciale femminile.
Montecarlo: Rally di
Montecarlo, 1° prova.

- 16,40 **Chi siamo in ballo**, pro-
gramma presentato da
Saba, con Stefania Be-
toia, Patrizia Caselli, Giulia
Foschi. Mito rubrica e
servizi da varia discoteca.
18,50 **Un tempo di una partita** di
serie A.
19,45 **Tg2**.
20 — **Tg2 Domenica sport**.
Una grande occasione,
quiz. Presenta Luciano Ri-
apoli.
22,40 **Tg2 stasera**.
— **Mole 2**.
22,55 **Mode**, attualità e cura di
Vittorio Corona.
23,30 **Sorgente** vita. Rubrica
di vita e di cultura ebraica.
23,55 **Conservazione** o
del monumenti, documentari.

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

- 8,30 **Sim Bim Bam**, cartoni
animati.
10,30 **Gemelli Edison**, telefilm.
11 — **Mermaid**, telefilm.
12 — **Automan**, telefilm.
13 — **Grand Prix**, con Andrea De
Adamich.
14 — **Domenica musica**, a
della Douglas's Gang.
16 — **Leggieri**, telefilm.
17 — **Sim Bim Bam**, per i ragaz-
zi.

- 18 — **Noby** e **Bonji**, cartoni
animati.
19 — **Il** e **Sebastian**, car-
toni animati.
20 — **Il** e **Sebastian**, car-
toni animati.
21 — **Il** e **Sebastian**, car-
toni animati.

- 22 — **Il** e **Sebastian**, car-
toni animati.
23 — **Il** e **Sebastian**, car-
toni animati.

- 24 — **Il** e **Sebastian**, car-
toni animati.

- 25 — **Il** e **Sebastian**, car-
toni animati.

- 26 — **Il** e **Sebastian**, car-
toni animati.

- 27 — **Il** e **Sebastian**, car-
toni animati.

- 28 — **Il** e **Sebastian**, car-
toni animati.

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- 8,30 **frontiere** e **spirito**,
attualità.
9,30 **Qui casa**, rubrica di ar-
redamento.
10 — **I sette magnifici** Jerry,
Jerry Lewis, Jerry Le-
wis, Neil Hamilton. Usa
commedia 1965. — **La gio-
vane Dina rimane orfana** e
deve scegliere un padre
adottivo tra i sei fratelli ge-
mei del pentolone. Tutti i
sei sono interpretati da Le-
wis. — **anche la parte**
dell'aulista che accompagna
la giovane.

- 12 — **Punta 7**, una vita, attualità
a cura di Arrigo Levi.
13 — **Superclassifica show**.
14 — **La Giostra**, varietà con-
dotto da Enrico Bonaccorti.
15 — **Totò** sciccio, di Mario
Mattei, con Totò, Arnoldo
Fini, Tamara Lova, Laure-
lia De Lauri. Italia comico
1978. — **Il marchese** Ga-
stano dopo una delusione
d'amore scappa di casa e
si arruola nella Legione
Straniera. Il maggiordomo
Totò è costretto a inseguir-
lo e quando lo raggiunge
scopre di essere il sosia
del capo dei ribelli arabi
che i legionari debbono
uccidere e tutti i costi.

- 18,05 **Tra moglie e marito** Vip,
con Mario Lombardo.
20,30 **Senza difese**, saggio di
Walter Huelsh, con Cle-
re Bloom, Daniel Massey,
Omid Djalil. 1° puntata.

- 22,30 **Tirò tiro**, di Arrigo Levi.
23,45 **McQuarrie** e **Loud**, telefilm.
0,45 **Qui intoccabili**, telefilm.
1,45 **Bonanza**, telefilm.

- 2,45 **Bonanza**, telefilm.

- 3,45 **Bonanza**, telefilm.

- 4,45 **Bonanza**, telefilm.

- 5,45 **Bonanza**, telefilm.

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- 8 — **Il mondo di domani**, attua-
lità.
8,30 **Il ladro di Damasco**, di Ma-
rio Amendola, con Tony
Italia avventura
1983.
10,30 **Sembra facile**, telefilm.
11,15 **Shannon**, telefilm.
12 — **Persepolis** In, attualità.
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati.
14,30 **Buck Rogers**, telefilm.
— **Il principe** e **stella**,
telefilm.
— **Ghostbuster**, telefilm.
— **Boomer** e **curse** In-
telegente, telefilm.
17,30 **Truck Driver**, telefilm.
18,30 **Jennifer**, telefilm.
19 — **College**, telefilm.
19,30 **Quincy**, telefilm.

- 20,30 **La magnifica** preda, di
Dino De Laurentiis, con Ma-
rilyn Monroe, Robert Mi-
tchum, Rory Calhoun. Usa
avventura 1954.
22,15 **Cinema a Co.**, rassegn
cinematografica.
22,45 **Simon**, di Marshall
Bri-
chman, con Alan Arkin,
Judy Graubart. Usa com-
media 1980. — **In una**
militare segretaria e cin-
que esecutivi più brillanti
del mondo lavorano a pro-
getti avvincenti. A capo
di idee, decidono di piglio-
re un orfano facendogli
credere di essere un alle-
ato. Così dopo un soggiorno
al centro, il povero Si-
mon incomincia a credere
di essere figlio di un (deta-
gliare).

- 24 — **Swella**, telefilm.

- 25 — **Swella**, telefilm.

- 26 — **Swella**, telefilm.

- 27 — **Swella**, telefilm.

- 28 — **Swella**, telefilm.

- 29 — **Swella**, telefilm.

alla radio

UNO (FM 92.1)

- 8.30 Mirror, lo spettacolo allo specchio
9.00 Carta Mezza
10.15 Varietà variata, con Al Bano, Romy Power, Walter Chiari
12 — Le piace la radio?, varietà
14.30 Carta bianca stereo
15.20 Tutti a casa, a cura di Massimo De Luca
16.20 Ascolta, si fa sera
18.25 Nuovi orizzonti
20.30 Stagione linea di Raduno, Agnese di Hohenhausen. Opera in tre atti di Ernst Raupach. Musica di Giuseppe Spontini. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma. Regia, diretti da Riccardo Muti

RASTEREOUNO

- 14.30 Carta bianca stereo
15.20 Underverdone
19.20 Sinfonia

DUE (FM 95.6)

- 6.15 Oggi è domenica, spazzatura
8.45 Cento e cento e cento e cento pagliacci, sfogliati da Fran Maffucci
9.35 Letti o limoni?
11 — La signora della domenica, Paola Gaiotti
12.15 Mille e una cantone
12.45 Hiti parade 2 - Giechi caldi
14 — Programmi regionali
14.30 Domenica sport
20 — Il risveglio della musica
21 — Ritorno nelle Americhe, un viaggio a caccia di immagini sonore
21.30 Lo specchio del cielo
22.50 Buonafede Europa: un angelo e la sua terra. Calisto Tanzi

RASTEREODUE

- 14.30 Domenica sport
15.25 Sinfonia, in diretta dal Concerto degli stadi
18.40 Il meglio della hit parade
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi in successo

TRE (FM 98.2)

- 6.55 Concerto del mattino
8.30 Concerto del mattino (2° parte)
10.30 Concerto italo-cabile 1987-88. Pianista Alexis Weissenberg
12 — Uomini e profeti
12.30 Quartetto Lasalle. Musiche di Webern, Schoenberg, Beethoven
13.15 Miguel de Cervantes, lettura del «Cis-cio»
14 — Antologia di Radio tre
19.30 Lettura di Dante: Inferno, c. XVI
20.05 Concerto barocco
21 — Omaggio a Madonna. Presentazione di G. Bosco
22.20 Paleologia. Racconto di Katherine Mansfield

RASTEREDONTE

- Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — On-verde notte
5.45 Il giornale dell'Italia — On-verde notte

Montecarlo

- 9.35 Bol. Coppa del Mondo 1° round, 2° manche femminile da Longgries
10.20 Bol. Coppa del Mondo: Slalom maschile da Kitzbuehel, 1° manche
12 — San Pietro: Angelus, Benedizione papale
12.15 Telemontecarlo sport, Sci: Coppa del Mondo, 2° manche slalom femminile da Longgries, 2° manche Slalom maschile da Kitzbuehel; Pallavolo, un incontro del campionato italiano; Pugilato: commento di Fabrizio Oliva; Pattinaggio artistico, da Praga; Rugby: Irlanda-Scotia, da Dublino; Autotop per il cielo, telefilm
18.30 Tmc news
19.45 Tmc di gomma, satira
19.55 Tmc Sport
20.20 Mellock, telefilm
21.20 Pianeta azzurro, documentario
22.20 Il cinema della domenica. Smetana: Moldavia; Liszt: Valse di Mefisto; Suppé: Poeta e contadino; Il giglio nero, di Mervyn La Roy, con Nancy Kelly, Patty McCormack, Henry Jones, Eileen Heckart. Usa drammatico 1958

Svizzera R1 tv

- 12.30 Sci: Slalom maschile
14 — Telegiornale
14.05 Vivere insieme, documentario
16 — DomenicaSetta, attualità
18 — Nature amica, documentario
19 — Il quotidiano, attualità
20.20 A conti fatti, per i comunisti
20.30 Segreti II, sceneggiato
21.50 Telegiornale
22.50 I piaceri della musica. Beethoven, Stravinskij
23.20 Telegiornale

Torino Futura Canale 68

- 12.25 Musica barocca
13.35 Palla al centro, spettacolo sportivo
14.45 L'eredità di Robin Hood, di George Scerif, Henry Levin, con Cornel Wilde, Anita Louise. Usa avventura 1947
15.30 Cartoni animati
16.15 I fuorigioco, telefilm
18.30 Yori
20.30 I grandi registi, telefilm
23.05 Canale Theatre, telefilm
1 — Il piacere non è peccato

Telecupole Canali 64, 57, 21

- 12 — Charleston, telefilm
12.30 Cronache dei motori, rubrica automobilistica
13 — La storia del record, spettacolo
16.30 Scatole a sorpresa, cartoni animati
17 — Nel regno del cartone
17.30 La straordinaria storia d'Italia, documentario
18.40 Obiettivo agricoltura, rubrica per i coltivatori
19.40 Sport Flash, rubrica sportiva in diretta
20 — Amor gitano, telenovela
20.30 Gli occhi, la bocca, di Marco Ballochio, con Angela Molina, Lou Castel, Michel Piccoli. Italia drammatico 1982 — Un trentacinquenne lascia la sua scombinata famiglia e la sua città, Bologna, per andare a Roma a fare l'attore. Vari eventi però lo riportano a casa
22.15 Al Paradiso, spettacolo musicale
23.20 Titolo non pervenuto

G.R.P. (Ant. 8) Can. 66, 42, 20

- 14.20 New York, dipartimento di polizia, telefilm
14.50 Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche
15 — Doki Van Dicks, telefilm
16 — Il cacciatore solitario, di Harald Reinl, con Ron Ely, Gisa Weiermessen. Germania avventura 1972
17.30 James, telefilm
18.30 Angoscia, telefilm
19.40 Cartoni animati
20.15 Titolo non pervenuto
22 — Tema, rubrica
22.30 I tre della squadra speciale di Cyril Frankel, con Stuart Damon, Alexandra Bastedo, William Gauri, Gran Bretagna avventura 1974
24 — Doki Van Dicks, telefilm
0.30 L'enigma venuto da lontano, telefilm
2.35 Tanzen e il segreto della giungla, di R. I. Boons, con Didi Sherman. Avventura
4 — Tutti gli uomini del re, di Robert Rossen, con Broderick Crawford, Mercedes McCambridge. Usa drammatico 1950

Primantenna Canale 21, 37

- 10 — Le auto della settimana, promozionale
10.45 Valenza propone, promozionale
12.30 Aggiudicato a..., telefilm
20 — Le auto della settimana, promozionale
20.30 Telerotocalco sportivo — Tutti i risultati del campionato
21.30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Promozionale

Tele Subalpina Canale 46

- 13.30 Villa della Chiesa, di Adriano Moraglio
15 — Avamposto dell'Inferno, di Joe Kane, con Fred Cavayon. Usa avventura 1955
17.30 Missione di H. Hathaway, con Tyron Power, Linda Darnell, 1940
19.30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 13-1-1988
21.30 Errore mortale, con Patrick O'Neal, film per la tv
22.35 Lord Brummell, di Curtis Bernhardt, con Stewart Granger, Elizabeth Taylor

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

- 15 — Mazepa, di Gustav Holoubek, con Zbigniew Zapasiewicz. Polonia
17 — Programma promozionale
19 — Le auto della settimana, promozionale
19.45 Fuori gioco, rubrica sportiva
20.30 Settegiorni
21 — Ko, vai e uccidi
23 — Le auto della settimana, promozionale
24 — Fuori gioco, rubrica sportiva
0.45 Una notte con le stelle

Videouno Canali 53, 39, 26

- 13.45 Da Königberg. Pattinaggio Velocità
15.45 Sci. Coppa del mondo: Slalom femminile
16 — Documentario
19.30 Sceneggiato
20.30 Pattinaggio artistico. Campionato europeo
22 — Washington a porte chiuse, telefilm
23 — Sport: Pallavolo di A1. Parma-Cesena Patrasca Padova

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 12.30 Pressa diretta
16 — Le auto della settimana, promozionale
16.30 Starblazer, cartoni
17.30 Corpo speciale, telefilm
18.30 Oh, Madeline!, telefilm
19.30 Lobo, telefilm
20.30 La banda del sole, telefilm
22.25 Oh Madeline!, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23.30 Lobo, telefilm
0.30 Le auto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

- 14 — Gli invincibili, di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard
16 — Robin e i due moschettieri e mezzo, film d'animazione
18.30 Balliamo insieme il belai, di Greg Harrison, con Joey Dee, Zanni Lampert. Usa musical
20 — Viviani, novella
20.30 Operazione Golden Car, Commedia
21 — Skyways, telefilm
24 — La battaglia di Berlino

Rete A Canali 31, 62, 33

- 13.30 Guidomonia, varietà condotta da Guido Angeli, con Luciana Bolognini e Maurizio Micheli
19 — L'Idolo, novella
19.30 Tutta una vita, sceneggiato
20.25 Sargente Fico infelice, di C. Reed, con Anthony Quinn, C. Akina, S. Winters. Drammatico 1970
22 — Una donna, sceneggiato

Rete Manila Canale 37

- 12.15 Documentario
13 — Palla al centro
14.25 Nel regno del cartone
15.25 Musicale
16.25 Hockey Night
18.15 Nel regno del cartone
20 — Telegiornale
20.35 I ragazzi della 58° strada, di Francis Ford Coppola, con Mimi Dillan, Diana Lary. Usa drammatico 1982
22.45 2001 Odissea nello spazio, di Stanley Kubrick, con K. Dullea, Gary Lockwood

Sesta Rete Canale 36

- 15 — Patrizia e il dittatore, di Victor Saville
16.30 Peter Pan la giostra dei bimbi
17.30 Superbook, cartoni animati
18 — Clutch cargo, cartoni animati
19 — L'uomo e la città, telefilm
20 — L'appuntoluto
20.30 Prendimi, straziami, che bruci di passione, di Armando Crispino
23 — Le spie dell'imperatrice, telefilm
24 — L'occasione

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

- 15 — L'uomo negro, cartoni animati
16 — Avventura in fondo al mare, telefilm
17 — Rocky and his friends, cartoni animati
17.30 Il mio amico Botoni, telefilm
20.25 La spia dei due volti, con Robert Vaughn, Santa Berger, David McCallum. Usa spionaggio 1965
22.50 Pallacanestro, campionato italiano di A1: Scavolini Pesaro-Tracer Milano

Telecity Canali 63, 38, 36

- 13 — I forti di Forte Ceraglio, telefilm
13.30 Non l'appartengo più, di F. Borzaga, con P. Dorn, C. McLeod. Commedia 1950
18.20 Mod Squad, telefilm
17.15 Promata speciale Whitney, telefilm
18.30 Italia esile per la vita
19.30 Usa News, attualità
20.30 La Calandria, di Pasquale Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Barbara Bouchet, Agostina Belli, Salvo Randone. Italia commedia 1972 — Trasposizione cinematografica di una commedia cinquecentesca tutta intrighi, berte e desideri sessuali
22.25 Marshall of Blade Town, telefilm
23.25 New York New York, telefilm
23.30 Mod Squad, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

- 12 — Primo mercato, promozionale
14.30 Brillantina Rock, con Monty Garrison, Cecilia Bonocore, Aurelia Gai. Italia commedia 1979 — Balli a ripetizione, balero a dispetto al sabato sera con vicende drammaticocomediantali. Nel 1981 a 19 Cecilia Bonocore che ebbe una breve carriera televisiva e apparì dal video alcuni anni fa
16.30 Iacobini, di D. Carmineo, con A. Luotio, L. Gullotta. Italia commedia 1981
18.30 Cacci
20 — Sesto senso, telefilm
21 — La donna chiamata Apache
23.30 Automarket Tv, promozionale
0.30 New star
1 — Brillantina Rock

Quinta Rete Canale 47

- 12 — Ai limiti dell'impossibile, telefilm
13 — Cartoni animati
14 — Rubrica di intrattenimento, promozionale
14.30 Charchaz la femme, di John Trent, con Mickey Rooney. Usa commedia 1980
16.30 Telegiornale
17 — Il fischissimo dei baseball, cartoni animati
18 — Planetan, cartoni animati
18.30 Mia cugina Rachel, telefilm
19.30 Gli errori giudiziari, telefilm
20 — Cartoni animati
20.30 Norwood, di J. Haley, con G. Caracciolo, K. Darby, E. Lynsey. Drammatico 1982
22.30 Ironside, telefilm
23.30 Quattro matiti cercano un amico cordiale, di R. Gordon, con S. Aguilar, T. Hernandez. Commedia
2 — Telegiornale
3 — Film non stop

Peanuts

© by Charles M. Schulz



Claire Bloom e Daniel Messer anno 1 protagonisti di «Senza d'esse» in onda domenica e lunedì su Canale 5 alle 20.30. Si tratta di uno sceneggiato che ha per protagonisti una tranquilla famiglia borghese improvvisamente sconvolta dall'Aids. Al termine della puntata di lunedì sarà trasmessa l'inchiesta di Daniela Bassi «Aids: cronache di un incubo».

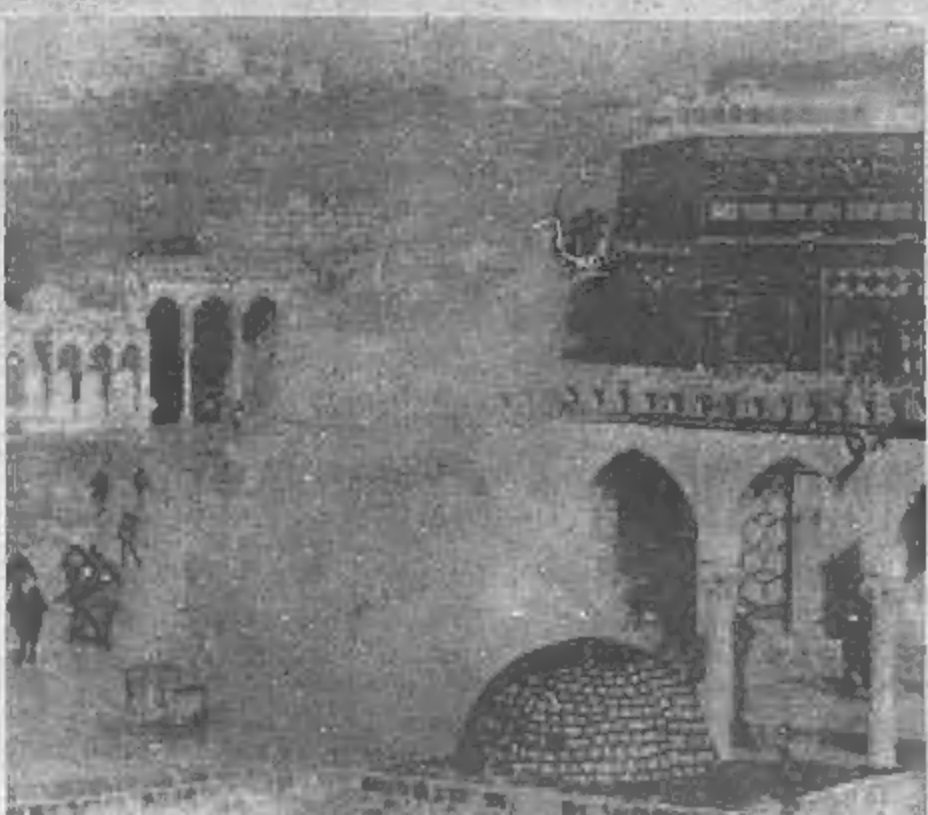
L'invio di Perez de Cuellar coinvolto negli scontri tra palestinesi e israeliani FUOCO E LACRIMOGENI SUL GRUPPO DELL'ONU DURANTE LA VISITA IN UN CAMPO PROFUGHI

TEL AVIV — Il sottosegretario generale delle Nazioni Unite, Marrack Goulding, è rimasto personalmente coinvolto nei disordini scoppiati stamane nel campo profughi di Balata, sulla sponda occidentale del Giordania, che in quel momento l'invio di Perez de Cuellar stava visitando. I lacrimogeni ed i proiettili di gomma, sparati dai soldati israeliani contro la folla di palestinesi, che aveva fatto cerchio intorno a Goulding, lo hanno affiorato. Ne Goulding, né le persone del seguito, hanno riportato ferite, mentre alcuni funzionari delle Nazioni Unite hanno finito per assorbire le esclamazioni dei lacrimogeni.

Il sottosegretario generale dell'Onu, giunto in Giordania per rendersi personalmente conto della situazione e della repressione attuata dai militari israeliani contro la popolazione araba, avrà riferito l'esito della missione alla Nazioni Unite entro il 20 gennaio prossimo.

La visita di Goulding al campo profughi di Balata, nei pressi della città di Nablus, a 80 chilometri da Gerusalemme, è durata circa un'ora. Ed è durata circa un'ora.

Per quanto riguarda la situazione generale, l'arresto di Hanna Siniora, la personalità palestinese forse più premiata di Gerusalemme, certo la più nota all'estero, ha modificato un rapporto di equilibrio che da vent'anni vigeva tra le due parti arabe e israeliane e ha subito segnato l'inizio di una più radicalizzata fase politica. Nello stesso tempo il prolungarsi della sollevazione nel territorio — confermata dal coprifuoco a oltranza nei campi profughi, soprattutto quelli della striscia di Gaza — ha già provocato gravi contraccolpi nel rapporto economico che in questi vent'anni si era creato tra palestinesi, sotto



Gerusalemme. Un momento dei gravissimi incidenti che si sono verificati ieri intorno alle moschee tra polizia e palestinesi. Per la prima volta la violenza ha coinvolto i luoghi sacri della città. Nella foto la nube del gas lacrimogeno. Il bilancio è pesante: un morto e ottanta feriti

occupazione, e israeliani e rischia di determinare squilibri di non facile composizione.

La radicalizzazione della lotta politica è testimoniata dal Manifesto del ducento palestinesi filo-Olp che giovedì sono venuti allo scoperto nell'albergo National Palace di Gerusalemme Est, denunciando la repressione israeliana di ieri e di oggi e chiedendo uno status politico e sociale che Israele è ben lontana dal riconoscere.

Agricoltura, industria tessile e alimentare e terziario israeliano sono in crisi per la mancanza dei pendolari arabi e per rimediare gli industriali, con il consenso evidente dell'autorità politica centrale, trattano l'arrivo di lavoratori da Cipro, Grecia e Portogallo, oltre che da Libano e Thailandia.

E' di questi giorni l'arrivo a Tel Aviv di un dirigente di un'agenzia privata europea specializzata nel reclutamento di manodopera. Egli ha assicurato l'importazione di elicotteri, greci e portoghesi, in grado di rimpiazzare in parte quei pendolari palestinesi che non riescono a uscire dai campi sotto coprifuoco e a raggiungere i loro posti di lavoro in aziende, alberghi, imprese di trasporto, servizi municipali di nettezza urbana o giardinaggio, nelle fattorie in questo momento di campagna agraria.

Alla stato d'assedio militare, si aggiunge dunque quello economico che si prefigge di assicurare il sostentamento di coloro che vogliono il protrarsi della protesta anti-israeliana — fondamentalisti islamici o attivisti dell'Olp — e coloro che, per sfamare le proprie famiglie, hanno bisogno di andare a lavorare come pendolari in Israele.

In altre parole l'obiettivo immediato è di ottenere «per

fame o per necessità» la fine della rivolta con l'arresto di esagerare i costi e limitarne le conseguenze.

L'importazione di lavoratori dall'estero, sia pure provvisoria, rischia di avere però risvolti controproducenti, e non solo sul terreno della tensione, rischiando di aggravare, ma anche in quello economico.

In questi vent'anni, infatti, si sono stabiliti rapporti di interdipendenza tra Israele e i territori occupati. Questi ultimi assorbono prodotti israeliani e forniscono appunto manodopera. Lo sciopero prolungato del commercio in Giordania e Gaza ha già fatto gravi danni a molte aziende industriali e commerciali israeliane: i palestinesi, anche per mancanza di denaro, acquistano soltanto generi di sopravvivenza.

E' frattanto il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha ieri presentato alla stampa una lista con le generalità di 75 palestinesi che, a suo dire, sono stati uccisi dalle truppe israeliane nei disordini che si susseguono nei territori occupati della Giordania e di Gaza.

Nella sola giornata di ieri, a Gerusalemme, secondo Arafat, almeno cento palestinesi sono rimasti feriti. Incontrando alcuni giornalisti a Baghdad, il presidente dell'Olp ha anche dichiarato che il leader sovietico, Mikhail Gorbaciov, gli ha inviato un messaggio per esprimergli solidarietà e per condannare l'operato di Israele.

Arafat ha dichiarato che l'Unione Sovietica «aprirà per accelerare le convocazioni di una conferenza internazionale di pace o può possono prendere parte i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu e l'Olp».

Secondo fonti non ufficiali israeliane il numero dei palestinesi uccisi in Giordania e a Gaza dal 9 dicembre scorso sarebbe «soltanto» di 38 uomini, donne e bambini.

Il generale argentino ribelle «Controllo un esercito ombra»

BUENOS AIRES — I seguaci del colonnello argentino Aldo Rico distribuiscono oggi alle reti televisive nazionali e ad alcune emittenti straniere una videoregistrazione nella quale l'ex militare difende la sua scelta per evitare l'arresto pronunciato dalla propria autodifesa e rivela l'esistenza di un «esercito ombra». Nel proclama lanciato dalla latitanza Rico, abbinato in tenuta da combattimento, dichiara tra l'altro di non riconoscere l'autorità del generale José Dante Caridi, comandante in capo dell'Esercito, e annuncia l'intenzione di continuare a sottrarsi alla giustizia militare: «l'atteggiamento di Caridi, a suo avviso, avrà come esito inevitabile uno scontro di potere interno, in grado di mettere a repentaglio la stabilità del sistema».

Una base Usa sulla Luna entro la fine del secolo

NEW YORK — Gli Stati Uniti prevedono di ritornare sulla Luna entro la fine di questo secolo e di avviare missioni su Marte con equipaggi umani nei primi anni del 21° secolo. I programmi, per circa un miliardo di dollari, sono stati approvati di recente dal presidente Reagan. Il settimanale «Aviation Week and Space Technology» prevede che saranno antitattici ufficialmente nel dicembre che Reagan terrà sullo «Stato dell'Unione» il 28 gennaio.

Secondo «Aviation Week», gli esperti della Nasa hanno già messo a punto progetti per tre atterraggi sulla Luna da parte di navi spaziali con equipaggi di quattro astronauti e carichi di 22 tonnellate di materiale per la creazione di una base permanente.

Mario Healey, grande «firma» dell'automobilismo

LONDRA — Donald Healey, una delle più grandi «firme» dell'automobilismo sportivo, l'uomo ed il tecnico che progettò negli Anni Cinquanta, insieme ad Achille Gambaletti, la prestigiosa «Austin-Healey», con le sue vetture diversificate record mondiali di velocità, si è spento mercoledì a 89 anni in Cornovaglia. L'impresa più importante della vicenda sportiva di Healey risale all'agosto del 1959, allorché al volante dell'avventuristica tre litri da lui progettata sfrecciò sulla superficie salata di Bonneville, nell'Utah, alla media di oltre 238 chilometri orari percorrendo nei due sensi la pista.

In Cile l'Europa costruirà un mega-osservatorio

SANTIAGO DEL CILE — Il governo cileno ha donato all'Organizzazione europea per la ricerca astronomica nell'emisfero Sud (Eso) il terreno necessario per la costruzione di un osservatorio che sarà il più grande del mondo. L'Eso — composta da Italia, Francia, Belgio, Svezia, Norvegia, Danimarca, Germania Federale, Olanda e Svizzera — impiegherà dieci anni a costruirlo.

Si lanciano contromano sull'autostrada per lucro LA SPAGNA MODIFICHERA' IL CODICE PENALE PER BLOCCARE I PILOTI «KAMIKAZE»

BARCELONA — Nove morti e quattordici feriti gravi sulle autostrade spagnole negli ultimi dodici mesi, per i sinistri giochi dei piloti-kamikaze e suicidi, giovani delle classi sociali più alte generalmente, spesso drogati e alcolizzati che, incuranti della propria e della altrui vita, su potenti automobili si lanciano nelle contromano per puro senso del rischio.

Non si tratta di casi del tutto nuovi in Spagna: il primo di questi demenziali episodi si ebbe nell'80 sull'autostrada A11 nei pressi di Barcellona, con il tragico bilancio di quattro morti. A partire dall'81 e fino all'86 gli incidenti dovuti ai «kamikaze» della strada si sono andati ripetendo con una media di tre morti all'anno. Ma nell'87 e specie negli ultimi mesi dell'anno, il fenomeno è andato dilagando: nel solo mese di dicembre si sono avuti sei incidenti del genere, uno sull'autostrada La Coruña-Ma-

drig, quattro sulla superstrada Madrid-Toledo e uno vicino a Barcellona. In tre di essi si sono avuti dei morti. Ultimamente parecchi piloti omicidi sono stati bloccati in tempo dalla polizia della strada. L'ultimo giovedì della scorsa settimana.

Il meccanismo è normalmente questo: nelle larde ore della sera, specie il venerdì e il sabato, giovani assassini e provvisori di veloci automobili, si recano nelle discoteche e nei club che punteggiano autostrade e superstrade nei pressi dei grandi centri urbani.

Ballano, bevono ma anche scommettono e scommettono forte. Per una posta di cinquemila pesetas (circa 100 mila lire) ma di recente si è arrivati anche a diecimila e più, scommettono di percorrere contromano l'autostrada. Più chilometri riescono a fare senza essere abbattuti contro un altro veicolo o senza essere bloccati dalla polizia, più vincono. Chi

scommette contro il contromano, percorrendo nel senso giusto l'autostrada. La sfida in genere comincia all'alba, gli abbaglianti accesi, l'acceleratore a tavoletta. Il pilota omicida che il 2 dicembre scorso ha ucciso su La Coruña-Madrig un commerciante e collettore di automobili, pilota esperto e che tuttavia non è riuscito a evitare la collisione, ha viaggiato per una decina di chilometri nella corsia contromano a 130 chilometri all'ora.

Le autorità di governo sono allarmate e tentano di bloccare lo sconcertante fenomeno.

Il ministro della Giustizia Ledesma ha invitato il procuratore generale dello Stato a procedere implacabilmente contro i piloti omicidi, anche proponendo modifiche del codice penale. «L'anno scorso terminato, ha scritto il ministro al procuratore, ha constatato una nuova forma di condotta antisociale. Individui, con totale disprezzo della

vita propria e altrui, e a quanto pare, spinti dal desiderio di lucro e da pura emulazione, introducono nelle autostrade con i loro veicoli, a gran velocità, il guidano nella pista contromano alla direzione di marcia». E il ministro ha invitato la procura dello Stato a studiare le modificazioni legislative che tali drammatiche circostanze suggeriscono.

Con la legislazione oggi vigente in Spagna i piloti «kamikaze» infatti possono essere condannati soltanto per «imprudenza temeraria» o per «pericolo comune» con pene che possono giungere al carcere a sei anni di carcere.

Se viceversa si modificasse la legge nel senso di ravvicinare nel comportamento dei piloti omicidi una intensione di dolo, le pene potranno aggirarsi tra i dodici e i vent'anni di prigione, che è senza dubbio quello che sembrano meritare i protagonisti di queste insensate imprese.

Giovanni Perego

UNA PROROGA PER LA PACE? Ognuno dei 5 Paesi si assume una parte di responsabilità IL CENTROAMERICA VERSO UN COMPROMESSO

SAN JOSE — La riunione dei cinque presidenti dell'America Centrale per la verifica del piano di pace firmato in agosto in Guatemala, si concluderà alle ore 10 locali di oggi (le 17 in Italia). Un portavoce del governo costaricense ha precisato che è prevista una cerimonia per la quale sono stati invitati anche i rappresentanti del corpo diplomatico accreditato a San José.

Questa informazione ed il fatto che l'incontro sia stato esteso alla notte sono interpretati quale segnale che non ci sarà la temuta rottura e che il cinque, dopo le polemiche e lo scambio di accuse che hanno preceduto la riunione, stanno marciando verso un nuovo, e inaspettato, compromesso.

La base dell'accordo sarebbe, secondo indiscrezioni, l'approvazione di un nuovo calendario con scadenze precise e ravvicinate dalle parti del trattato non

ancora passate alla fase esecutiva, quali la democratizzazione interna, la non ospitalità ai gruppi ribelli che lottano contro i governi della regione ed il cessate il fuoco.

L'incontro, che si tiene in una palazzina del campus dell'Istituto centroamericano di amministrazione delle imprese, finanzia e non protetta, si è svolto senza che filtrassero molte informazioni.

Si è solo saputo che il presidente honduregno Azcona, per motivi di salute, ha dovuto lasciare la sala, per un breve riposo, per 45 minuti, ed in serata sono stati resi noti i piatti serviti ai presidenti per la cena (c'era anche l'aragosta).

Per quanto concerne l'andamento della discussione pare che i cinque dirigenti centroamericani abbiano alla fine concordato che, per motivi diversi, nessun paese aveva potuto mantenere tutti gli im-

gni fissati nel precedente trattato.

I presidenti del Costa Rica, Oscar Arias, e del Guatemala, Vinicio Cerezo, sono stati, anche in questa circostanza, i grandi mediatori per evitare la rottura e per ammorzare le posizioni rigide assunte, dai loro colleghi del Salvador, José Napoleón Duarte, dell'Honduras, José Azcona e soprattutto del nicaraguense Daniel Ortega il quale ha cercato ancora una volta di scaricare tutte le responsabilità dello stallo esclusivo al governo degli Stati Uniti, nascondendo quelle non meno gravi che ricadono sul suo governo.

Il trattato ora di vedere quale formulazione di compromesso verrà raggiunta sui punti più controversi: la democratizzazione interna e le trattative dirette tra governi e movimenti della guerriglia per giungere ad un durevole cessate il fuoco.

Definite «eccellenti» le sue condizioni di salute ESAMI CLINICI FAVOREVOLI PER IL PRESIDENTE REAGAN

WASHINGTON — Per Ronald Reagan sarà un fine settimana doppiamente tranquillo e felice. La colonoscopia cui il presidente degli Stati Uniti è stato sottoposto ieri sera al «Bethesda Hospital», l'ospedale della marina, ha dato esito negativo. Non è stata riscontrata infatti alcuna crescita cancerosa al colon del paziente né alcuna presenza di polipi benigni nell'apparato intestinale. Il medico della Casa Bianca, John Hutton, in un referto definisce «eccellenti» le condizioni di salute del Presidente che è stato sottoposto anche ad esami alla prostata per il cui esito bisognerà attendere ancora diversi giorni. Ma anche su questi test il dottor Hutton si è dichiarato ottimista. Reagan è stato operato alla prostata un anno fa mentre è stato operato di cancro al colon il 12 luglio del 1985.

«La colonoscopia ha evidenziato che non si sono verificati altre manifestazioni cancerose e non sono stati trovati polipi», ha comunicato il medico della Casa Bianca alla stampa. Ha dato esito

negativo anche l'elettrocardiogramma cui il Presidente è stato sottoposto: ritmo cardiaco e pressione sanguigna sono risultati normali.

A due anni e mezzo dall'operazione chirurgica di asportazione di un tratto canceroso di colon, questo di oggi è dunque il primo esame medico generale che non riveli nell'intestino di Reagan alcun polipo (sono piccole escrescenze carnee, che nel caso del Presidente degli Stati Uniti si erano rivelate di natura cancerosa).

L'intestino finale di Reagan è stato esplorato con il congegno ottico detto colonoscopia, fino al punto in cui nel luglio 1985 venne eliminato il tratto di colon dove era stato scoperto un polipo canceroso della lunghezza di cinque centimetri.

Nel lasciare l'ospedale dopo quasi quattro ore, il Presidente ha rivolto ai giornalisti il segnale «o.k.» con le dita, e poi si è imbarcato insieme alla signora Nancy sull'elicottero che lo ha portato alla residenza di montagna di Camp David, dove trascorrerà tre giorni di riposo.

ITT, SELECO, GRUNDIG, PANASONIC, HITACHI... CONCEDETEVI IL MASSIMO E CAMBIATELO SPESSO, CON IL NOLEGGIO.



La nuova proposta
per essere sempre all'avanguardia tecnologica
con TV, videoregistratori e telecamere.

TELECAM ITALIA S.p.A.
TORINO Via XX Settembre, 71/b Tel. (011) 557.51.76
MILANO Via Targa, 64 Tel. (02) 805.20.12
MILANO Via Paolo Sarpi, 1 Tel. (02) 341.489

GENOVA Via Cesare, 103/R Tel. (010) 541.110
PADOVA Via Torre, 72 Tel. (049) 893.06.29
BOLOGNA Via Riva di Reno, 1 Tel. (051) 552.603

PANASONIC met. NV-D80

Videoregistratore digitale Hi-Fi con lettore ottico e con effetti speciali
• Moviola digitale • Memoria fotografica digitale • Sistema di programmazione digital-scanner • 8 ora



HITACHI met. VM-C30 M1/W

Telecamera/videoregistratore integrato VHS-C con sensore d'immagine New Mail
• Self-Timer per autofilm
• Autolocus
• Funzione Long Play
• Pista globale gr. 1200.



FIRENZE Via B. Dei, 94/96 Tel. (055) 437.82.56
ROMA Via Merulana, 41 Tel. (06) 737.216
NAPOLI Via Marghen, 31/a Tel. (081) 365.477

Sci - Mueller vince la discesa libera ZURBRIGGEN E' VICINO

Lo svizzero, secondo a Bad Kleinkirchheim, ora in Coppa tallona Tomba a soli 5 punti

BAD KLEINKIRCHHEIM. — E' andata a segno la prima fase dell'attacco di Zurbriggen al nostro Tomba per la leadership in Coppa del Mondo. Il campione svizzero si è piazzato al secondo posto nella discesa libera di Bad Kleinkirchheim (organizzata in sostituzione di quella a Kitzbühel dove manca neve) vinta dal suo connazionale campione del mondo in carica di specialità Peter Mueller. L'azzurro, come del resto già si sapeva, non ha neppure partecipato alla gara. Terzo, il francese Piccard che ha confermato la buona forma mostrata nel supergigante di domenica scorsa in Val d'Isère.

Muir, ancora in condizioni fisiche precarie a causa di una bronchite che lo ha costretto a ricorrere agli antibiotici, è finito piuttosto indietro e primo degli italiani è stato Sbardotto che si è classificato al 10° posto. Molto più indietro tutti gli altri azzurri. A giustificazione della loro poca felice prestazione, però, è giusto ricordare un tracollo piuttosto strano, non molto veloce e ricco di curve, quindi poco adatto a discenti puri.

Ma più che sulla gara di ieri, l'attenzione degli appassionati si concentra sulla nuova classifica di Coppa. Con questo secondo posto, Zurbriggen ha guadagnato 20 punti portandosi a soli 5 lunghezze da Tomba.

Domenica si corre lo slalom speciale, gara in cui il campione svizzero è fra i favoriti (quest'anno ha vinto tre volte e una si è piazzato 2°), ai quattro specialisti deputati finora) e in cui viceversa lo svizzero ha il proprio punto debole. L'attuale detentore della Coppa, però, durante gli allenamenti estivi ha dedicato particolare attenzione a questa specialità compiendo notevoli progressi.

Resta dunque il discorso combinato. L'avversario più pericoloso per Zurbriggen sarebbe teoricamente il

ardelli, ma nella discesa di stamane l'austro-ungarico è finito indietro e non ha praticamente più alcuna possibilità di contendere il primo posto allo svizzero. Salvo commettere veri e propri disastri domani, il fuoriclasse austriaco dovrebbe dunque aggiudicarsi altri 25 punti, che aggiunti a qualche settola racimolata in speciale dovrebbero permettergli di guadagnare la testa della classifica. La speranza è in un nuovo importante piazzamento di Tomba che gli consenta, nella peggiore delle ipotesi, di rimanere acciacciato al nuovo leader.

«Zinal — Podio tutto elvético nella discesa libera femminile di Zinal. Ha vinto Maria Walliser precedendo di soli 7 centesimi la connazionale Michela Figini. Al terzo posto Brigitte Oertli.

La Figini continua a guidare, con 171 punti, la classifica generale di coppa del mondo, seguita dalla Walliser con 127.

F. S. S.



Peter Mueller, un anziano che continua a vincere

Basket - I torinesi cercano punti per i playoff

DE STEFANO A TREVISO LA SAN BENEDETTO GIOCA ANCHE PER LUI

Giornata di grosse verifiche quella di domenica nel massimo campionato di basket, a cominciare dal maxi-scontro di Milano dove la Tracer deve dimostrare la delusione di Coppa Campioni (sconfitta interna con il Barcellona che, se non compromette nulla, annulla comunque parte del vantaggio milanese) affrontando la capofila Scandor.

Verifiche anche a Bologna, tra una Diador altalenante e malandata e un'Arenas in serie negativa da nove partite e priva di Riva, verifiche a Livorno in un derby al color biatico, con in palio probabilmente un posto per i playoff; verifica a Napoli, dove Taurisano deve trionfare la sua panchina e dove giunge il Banca Roma che proprio in settimana ha stupito tutti esonerando Guerrieri e sostituendolo con un tecnico agli antipodi, un predicatore del gioco difensivo e organizzato come Giancarlo Primo.

In questo quadro ben si inserisce anche la trasferta della San Benedetto a Treviso, e non tanto per la classifica delle due squadre (il Benedetto incassa a 2 soli punti i torinesi); la sfida del Palaverde rappresenta infatti il ritorno di Beppe De Stefano nella città dove ha lavorato per tre anni, prima di tornare a Torino. Un periodo non facile, anche se il manager torinese ha trovato il modo di lavorare proficuamente per il futuro. Ma, anche se De Stefano lancia su quel periodo e sui tanti problemi che ha dovuto affrontare, non può di-

menticare quanti gli hanno messo i bastoni tra le ruote, mal tollerando l'intruso che avrebbe preteso di gestire in prima persona una società troppo legata a mentalità e interessi provinciali per poter davvero decollare come sarebbe logico visto il potenziale economico e i miliardi profusi dallo sponsor-padrone. E invece ecco gli allenatori imposti (prima Mangano, poi, quando De Stefano avrebbe voluto Guerrieri, ecc. ecc.) «scavalcamenti» che hanno tolto ogni dubbio al manager astigiano sul suo ritorno a Torino, alla scadenza del contratto. E gli sono bastati due mesi per rimettere sufficientemente in sesto il bilancio di una società che non ha sicuramente alle spalle né un mecenatismo né un pubblico come Treviso e per attrezzare una squadra che si sta dimostrando superiore a quella veneta.

E domani la riprova, una sfida importantissima per la San Benedetto a caccia di punti-playoff, ma sentisimamente anche dal manager che sarebbe disposto a cedere un congruo premio-partita in tasca propria pur di uscire trionfante. E chissà che, proprio per quell'occasione esistente quest'anno nella squadra torinese, il desiderio di fare un regalo particolare al manager non sia la molla sufficiente per spingere i torinesi alla vittoria al Palaverde di Treviso.

Guido Ercole

Basket - Classifiche corte in quasi tutti i campionati minori: ci saranno delle «code»?

SPAREGGI DIETRO L'ANGOLO

Con l'inizio del girone di ritorno, i campionati minori di basket entrano nella fase più calda.

Lo classifica «corte» in poi lo tutti i tornei inducono a pronosticare mesi di battaglie e la prospettiva degli spareggi, ma molti addetti ai lavori ritengono che i prossimi tre turni saranno cruciali. Risolvendo alcuni degli enigmi più importanti.

Chiudendo il mese con 20 punti, ad esempio, la Crt Asti potrebbe essere in corsa per i play-off, che ora sono un miraggio: «Sarà decisa la trasferta di oggi a Cremona — sostiene il general manager Giorgio Provera —. La squadra ha reagito bene alla

giornata dell'allenatore Sorrento, speriamo che la reazione nervosa non sia stata breve come la durata di un incontro».

A Treviso oggi è invece di nuovo la Vignale System Alessandria reduce a sua volta dalla vittoria sul Cremona. L'Asti-Leasing ospita il Celina Bergamo dopo aver espugnato Livorno.

Con il rientro di Guidoni e Gonzato, il San Paolo può sperare di fermare la capofila La Viglianza, ma l'assenza di Gino D'Amico, che ha chiuso in anticipo la stagione per il distacco del tendine d'Achille, pesa sul futuro della squadra allenata da Morra.

Il derby Cerutti & Gioielli

Casale-Clemente Tortona ci dirà quale squadra ha più chance di vincere nella lotta al vertice.

Il girone di ritorno della serie D si apre con un programma mozzafiato: Univer Borgomanero e Biella, le prime della classe troveranno il campo minato a Ivrea e Grugliasco; non si faranno complimenti le protagoniste degli scontri: a Saluzzo, contro l'Omegna la Fonte Camorè non può perdere due volte consecutive in casa.

A Vercelli la Campidoglio vuole vendicare il «34 subito in casa del De Poma» all'andata. L'Inverigo e l'Abet Bra non possono concedere punti a Moncalieri e Tivolino. L'Expo Casa Savigniano

deve far dimenticare, a spese del Condor Verbania, la disfatta di Ivrea.

«Non si ricorda un torneo di D così incerto — afferma Mauro Belloni, capocannoniere con 22 punti alla fine del girone d'andata — e meno male che non ci siano i play-off, altrimenti la bagarre sarebbe ancora maggiore».

Sei tornei femminili il girone d'andata si conclude in questo week-end con la trasferta dell'Ivrea a Broli in serie B, il derby Asme-Cuver Collegio e le sfide per la salvezza Alfa Elettronica Torino-Tesport Moncalieri o Sott. Dream Biella - Expo Casa Gioielli Savigniano nel torneo di C.

Renato Botto

In gara domani tutti i più forti fondisti azzurri

SCI NORDICO A CARCOFORO CON L'IRIDATO ALBARELLO

La Coppa Italia di sci nordico fa tappa, domani, in un piccolo paese ai piedi del Monte Rosa: Carcoforo. Ci saranno il campione del mondo in carica, il valdostano Albarello, gli azzurri Vanzetta e Polvara e tutto il meglio del fondismo azzurro. Una gara importante, anche perché cade ad appena sei giorni dai campionati italiani assoluti della specialità.

Quindici chilometri per gli uomini, cinque per le donne, sulla pista del centro di fondo voluto dal sindaco Bertolino per riportare un po' di vita in questa valle. La Fisi ha premiato i suoi sforzi concedendogli già in scorso inverno una gara nazionale seniores, ed ora questa Coppa Italia.

Un riconoscimento per Carcoforo, ma anche un riconoscimento per il lavoro svolto dal Comitato locale. Sono ormai diverse stagioni che i fondisti piemontesi raggiungono la zona-medaglia in ogni gara che conti, ed anche domenica scorsa, sulle nevi trentine di Isner di Primiero, hanno centrato un primo posto con Stefania Belmondo e uno splendido secondo posto con Giampaolo Maccario.

La bionda Belmondo ed il sergente degli alpini Maccario hanno così staccato il biglietto per i campionati mondiali juniores in programma a Seefeld, in Austria, tra quindici giorni.

rm. sat.



Un'azione d'attacco della squadra dell'Alpitour

Un derby-thrilling nella serie B di pallavolo tra le due inseguatrici della Polenghi di Asti

ALPITOUR-VALEO, GUAI A CHI PERDE

Indiscutibili «regine» del mercato estivo, società ambiziose e ben strutturate, Alpitour e Valeo due mesi fa erano indicate da tutti come le grandi favorite della serie B pallavolistica. Qualcuno addirittura pronosticava: «Con i «big» inseriti nei loro organici, cuneesi e monregalesi domineranno il torneo e il girone si chiuderà in una promozione nel loro due scontri diretti».

Il momento della prima sfida-verità ora è finalmente giunto, ma stasera (Fidispport via Bongiovanni 16, ore 21) l'attentissimo derby della

«Granda» non vedrà le due protagoniste affrontarsi da leader bensì sorprendentemente, da inseguatrici della velocissima «lepre» Polenghi Asti.

Alpitour e Valeo, infatti, nelle prime nove giornate del campionato hanno avuto un cammino molto più difficilissimo del previsto. I cuneesi hanno subito una grave sconfitta casalinga proprio con la capofila astigiana ed in trasferta, pur vincendo con regolarità, hanno finora regolato scocemente parecchi set importanti.

I monregalesi invece, in casa vincono speditissimi (un solo parziale perso sabato con la Pavina), ma in campo esterno sono già scivolati a Novi e hanno rischiato grosso a Torino con la

Con due punti di ritardo sull'ottima Polenghi, per le squadre di Borgna e di Di Francesco lo scontro di stasera diventa praticamente decisivo.

Una seconda sconfitta interna cancellerebbe i sogni dell'Alpitour, costretta nel ritorno a far visita alle sue due grandi rivali, il Valeo.

Invece, a dire il vero, avrebbe ancora una piccola speranza legata all'esito del confronto casalingo di sabato prossimo con la Polenghi.

I precedenti stagionali del «derbisimo» cuneese-torinese ed amichevoli parlano a favore dell'Alpitour, scottato considerato da molti più solido e completo di quello del Valeo. Tuttavia in gran parte sugli esiti di Orta e Rebaudengo non c'è da contare nella zona centrale. Le squadre saranno in campo al gran completo (sabato scorso a Casalmaggiore, Borgna ha tenuto a riposo prudenziale

gli neociclisti Salomone e Scarini) ed il vecchio Fidi-sport uscirà sicuramente troppo piccolo per contenere tutta la gente che nelle ultime settimane ha richiesto biglietti alla velocità della luce.

La partita potrebbe decidersi in battuta: Alpitour e Valeo hanno ricezioni moltissime. Per i registi Bonangetti e Rebaudengo si annuncia un super-lavoro: dalle loro abili mani dipende buona parte del futuro di questo avvicinate campionato.

Roberto Condio

A VINOVO DOMANI C'E' ANCHE LENDL PERO' HA TRE ANNI ED E' UN CAVALLO

Ritornata domani al trotto di Stapinigi con le consueti 6 corse, l'utile oggetto di scommessa tria ad occasione della prova principale, che vedrà in scena gli assai di 5 anni ed oltre impegnati sulla distanza del doppio chilometro.

Dovrebbe emergere senza difficoltà Dadda d'Asolo, che insegna il successo da 15 partite. Dovrà guardarsi

principalmente da Forel, che la parienza potrà giovarsi di un vantaggio di 20 metri rispetto ai rivali. Da vedere poi Everglade Hanover, ancora alla ricerca del primo acuto vittorioso in terra italiana.

Nella giornata debuttano inoltre i nuovi allievi guidatori proponendo una sfida che richiama alla mente analoghi match del pas-

sato.

Nella terza corsa, infatti, saranno alla loro prima esperienza agonistica Andrea Gussinati e Paolo Rossi, figli di Giuseppe Gussinati e Pino Rossi, che batteranno tra loro nel corso del pomeriggio per una giornata che si preannuncia decisamente interessante.

Tra le curiosità fa inoltre colore la presenza di Ivan

Lendl, cavallo di 3 anni omonimo ovviamente del celebre tennista.

Complessivamente saranno comunque 89 i trottori impegnati oggi pomeriggio per il primo appuntamento di Vinovo, che proseguirà l'attività domenicale sino a metà febbraio per poi iniziare a tenere banco anche nei giorni di sabato.

a. deb.

Prima corsa
PREMIO COONE
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Idro (G. Gussinati)	4 1 3 1.19,9
2. Ippopotamo (Gius. Rossi)	0 3 4 1.18,3
3. Anzobal (P. Demuro)	debutta
4. Idee (M. Lovers)	0 4 3 1.23,4
5. Iridio (P. Cristoferson)	0 0 6 1.19,1
6. Iva del Rio (G. Bochi)	1 0 0 1.21,5

Favoriti: Idro, Ippopotamo

Seconda corsa
PREMIO SARTRE (Gentlemen)
L. 7.500.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Giallo (R. Manetto)	0 0 0 1.16,5
2. Doppiozero (M. Sartre)	0 0 0 1.17,3
3. Derva (B. Salerni)	0 0 3 1.18,8
4. Orma (B. Montali)	0 0 4 1.19,7
5. Iridio del Rio (G. Bochi)	3 2 3 1.17,4

Favoriti: Giallo, Doppiozero

Terza corsa
PREMIO PENIS (Allievi)
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Giallo (M. J. Bianchi)	0 0 2 1.18,7
2. Giallo (G. Pardo)	0 0 4 1.20,1
3. Giallo (M. J. Bianchi)	1 0 0 1.21,0
4. Giallo (B. Salerni)	3 2 1 1.21,4
5. Giallo (P. Sartre)	4 0 0 1.18,0

Favoriti: Giallo, Giallo

Quarta corsa
PREMIO ANVIER
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Infuso d'Erbe (Gius. Rossi)	debutta
2. Infuso (B. Gussinati)	debutta
3. Infuso (P. Demuro)	0 0 0 1.19,7
4. Ippopotamo (G. Rossi)	0 0 0
5. Infuso (P. Cristoferson)	debutta

Favoriti: Infuso, Ippopotamo

Quinta corsa
PREMIO PONTY
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Giallo (R. Manetto)	1 1 1 1.19,3
2. Giallo (P. Sartre)	3 1 2 1.18,9
3. Giallo (B. Salerni)	2 1 3 1.22,2
4. Giallo (M. Lovers)	1 4 3 1.21,1
5. Giallo (L. Gussinati)	4 0 2 1.18,7

Favoriti: Giallo, Giallo

Sesta corsa
PREMIO AOSTA
L. 18.000.000 - m 2040

1. Forel (L. Manetto)	0 1 4 1.16,9
2. Giallo (P. Sartre)	1 4 2 1.19,3
3. Giallo (B. Salerni)	0 0 0 1.17,7
4. Giallo (M. Lovers)	1 4 3 1.21,1
5. Giallo (L. Gussinati)	4 0 2 1.18,7

Favoriti: Giallo, Giallo

Settima corsa
PREMIO OLIVSON
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Equo Giallo (L. Manetto)	0 4 2 1.19,0
2. Equo Giallo (L. Manetto)	0 0 0 1.17,5
3. Giallo (B. Salerni)	0 0 0 1.18,6
4. Giallo (B. Salerni)	0 0 0 1.20,0
5. Giallo (L. Gussinati)	0 0 0 1.17,7

Favoriti: Giallo, Giallo

Ottava corsa
PREMIO GROSSO
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Giallo (Gius. Rossi)	1 0 5 1.18,2
2. Giallo (B. Salerni)	2 0 1 1.17,9
3. Giallo (M. Lovers)	1 1 3 1.18,7
4. Giallo (B. Salerni)	0 2 0 1.17,0
5. Giallo (L. Gussinati)	0 0 0 1.18,9

Favoriti: Giallo, Giallo

Noni corsa
PREMIO GROSSO
L. 5.500.000 - m 1800

1. Giallo (Gius. Rossi)	1 0 5 1.18,2
2. Giallo (B. Salerni)	2 0 1 1.17,9
3. Giallo (M. Lovers)	1 1 3 1.18,7
4. Giallo (B. Salerni)	0 2 0 1.17,0
5. Giallo (L. Gussinati)	0 0 0 1.18,9

Favoriti: Giallo, Giallo



solo a gennaio
Abiti sfilati a metà prezzo
da sposa, cerimonia e sera

Rosalba

Atelier: corso Vittorio Emanuele 32, 011/824053
Boutique: piazza Carlo Felice 57, 011/512316